

studente: De Fina Giuseppe

QUADRO CONOSCITIVO E ANALISI

REGIONE ABRUZZO
 SUPERFICIE: 15780 KMQ
 POPOLAZIONE: 1.339.317 AB.
 DENSITA': 124,67 AB/KMQ



PROVINCIA DI TERAMO
 SUPERFICIE: 1947,64 KMQ
 POPOLAZIONE: 308769 AB.
 DENSITA': 158,53 AB/KMQ



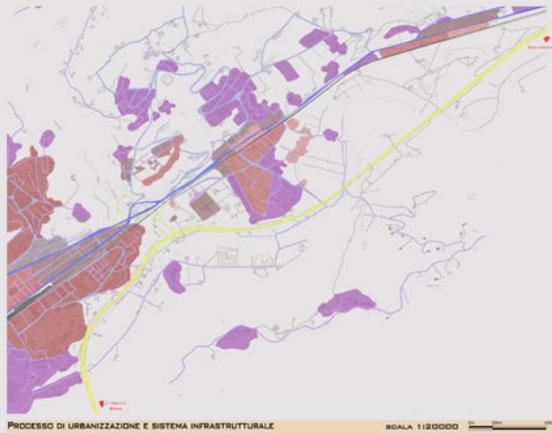
CITTÀ DI TERAMO
 SUPERFICIE: 147,64 KMQ
 POPOLAZIONE: 54769 AB.
 DENSITA': 359,53 AB/KMQ



INQUADRAMENTO INFRASTRUTTURALE
 L'AREA DI PROGETTO È SITA TRA IMPORTANTI VIE DI COMUNICAZIONE
 A24 | ROMA - TERAMO
 A14 | L'AQUILA - BOLOGNA
 SS 80 | GIULIANOVA - L'AQUILA



QUARTIERE VILLA PAVONE - TE
 IL QUARTIERE VILLA PAVONE È UBICATO NELLA ZONA EST DELLA CITTÀ DI TERAMO.
 È UN QUARTIERE DI CERNIERA FRA IL CENTRO DELLA CITTÀ E LA ZONA INDUSTRIALE, È POSTO IN PROSSIMITÀ DEGLI SVILUPPO AUTOSTRADALE E DELLE PIÙ IMPORTANTI VIE DI COMUNICAZIONE DELLA VALLE DEL TERNINO.
 IL QUARTIERE PRESENTA NEL SUO INTERNO UNA MODERATA AREA ARTIGIANALE E UN NUCLEO RESIDENZIALE, IN PARTE NON REGOLAMENTATO, CHE DOSSI OSPITA NON PIÙ DI 3000 ABITANTI.
 ESSENDO UBICATO NELLA PRIMA PERIFERIA, AL CENTRO DELLE INFRASTRUTTURE E IN PROSSIMITÀ DEL FIUME, QUESTO QUARTIERE PRESENTA MOLTE POTENZIALITÀ PUR ESSENDO ALGUNE LIMITAZIONI.



SISTEMA AMBIENTALE

- AREE BOSCHIVE
- AREE ADIBITE A COLTIVAZIONI ERBACEE
- AREE INCOLTE
- AREE VERDE RIPARIALE
- FIUME

PROCESSO DI URBANIZZAZIONE E INFRASTRUTTURALE

- EDIFICAZIONE FINO AL 1940
- EDIFICAZIONE FINO AL 1950
- EDIFICAZIONE FINO AL 1970
- EDIFICAZIONE FINO AL 2011
- AUTOSTRADA A24 ROMA-TERAMO
- VIABILITÀ EXTRAURBANA PRINCIPALE
- VIABILITÀ PRINCIPALE DI ATTRAVERSAMENTO
- VIABILITÀ SECONDARIA



- AREA BOSCHIVA
- AREA AGRICOLA
- VEGETAZIONE RIPARIALE
- FIUME
- AREA STRUTTURE PUBBLICHE
- AREA VERDE SPORTIVO
- AREA INDUSTRIALE
- AREA DIMERIALE
- AREA INCOLTA
- AREA EDIFICATA
- AREA COMMERCIALE



CLASSIFICAZIONE VERDE APERTO

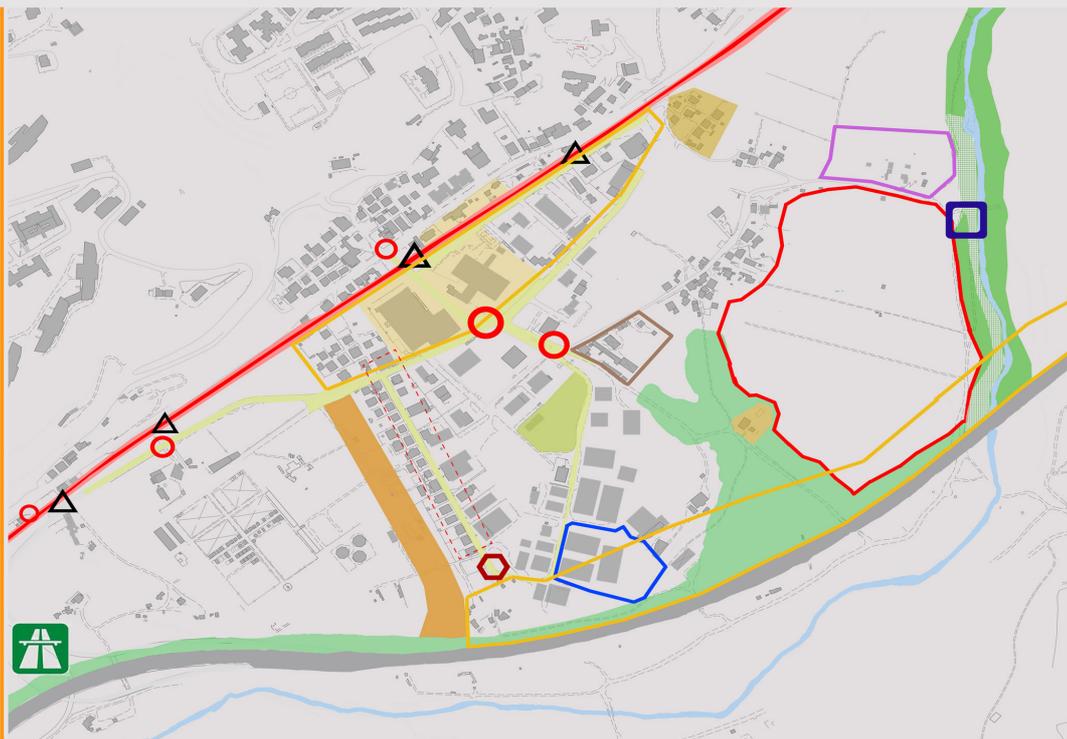
- AREA BOSCHIVA
- AREA AGRICOLA
- VEGETAZIONE RIPARIALE
- AREA INCOLTA
- FIUME
- VERDE PRIVATO
- VERDE PUBBLICO
- EDIFICI
- AREA DIMERIALE

TIPOLOGIA E MOBILITÀ

- EDIFICAZIONE COMPATTA
- EDIFICAZIONE SPONTANEA
- EDILIZIA PUBBLICA
- CAPANNONI INDUSTRIALI
- EDIFICI COMMERCIALI
- COMPLESSO DIMERIALE
- COMPLESSO DIREZIONALE
- AREA DI STUDIO
- VIABILITÀ EXTRAURBANA PRINCIPALE
- VIABILITÀ PRINCIPALE
- VIABILITÀ SECONDARIA
- FERROVIA
- TRAFFICO EXTRAURBANO
- TRAFFICO URBANO
- TRAFFICO LOCALE



ANALISI S.W.O.T.



SCALA 1:2000

LEGENDA FOTOGRAFICA



PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA	OPPORTUNITÀ	MINACCE
AREA RESIDENZIALE LOTTIZZATA E SPONTANEA PRESENZA DI UN DISORDINE URBANO REGOLARE E CON IL GIUSTO RAPPORTO TRA AREA EDIFICATA E VERDE. PRESENZA DI AREE LIBERE ED EDIFICI DI PIEDI. 1	AGENZIA DI FILTRO VISIVO DELL'AREA INDUSTRIALE. INQUINAMENTO ACUSTICO DERIVANTE DALLA VICINANZA DELLA FERROVIA, DELLA STAZIONE E DELL'AREA. 7	POSSIBILITÀ DI INTEGRARE ATTIVITÀ COMMERCIALI E DIVERSE. POSSIBILITÀ DI CONTINUITÀ FUTURA CON L'AREA OMBRELLATA. POSSIBILE CONTINUITÀ FUTURA NEL CASO DI UN UTILIZZO DEL QUARTIERE.	POSSIBILE CONTINUITÀ FUTURA CON L'AREA OMBRELLATA. POSSIBILE CONTINUITÀ FUTURA NEL CASO DI UN UTILIZZO DEL QUARTIERE.
AREA COMMERCIALE E INDUSTRIALE AREA COMMERCIALE BEN COLLEGATA E CONTINENTE I SERVIZI PRIMARI. AREA INDUSTRIALE AMPIA CON POSSIBILITÀ DI ESPANSIONE.	MANCANZA DI AREE DI PARCHEGGIO ADEGUATE. AREA INDUSTRIALE DISMESSA. AREA INDUSTRIALE CON ALTE EMISSIONI INQUINANTI.	POTREBBE DIVENTARE L'AREA ARTISANALE EST DELLA CITTÀ.	POSSIBILE AUMENTO DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO E ACUSTICO.
RETE STRADALE E FERROVIA PRESSIONE, CASELLO AUTOSTRADALE. AMPIA SEDE STRADALE IDEALE PER LA REALIZZAZIONE DI RETE CIRCUMFERENZIALE.	INCONVENIENZA DI DIVERSE TIPOLOGIE DI TRAFFICO E CRONICI DEGLI INQUINANTI. ISOLAMENTO DELL'AREA E DEL TRAFFICO IN INCONVENIENZA DELLA STRUTTURA DEI PASSABORDI A LIVELLO. CRITICITÀ DI MOBILITÀ DERIVANTI DALLA CONGIUNZIONE DEL TRAFFICO INDUSTRIALE E QUELLO URBANO.	POSSIBILE AUMENTO DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO E ACUSTICO.	POSSIBILE AUMENTO DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO E ACUSTICO.
AREE INCOLTE E VERDE RIPARIALE PRESENZA DI AREE LIBERE DA EDIFICARE. IL VERDE RIPARIALE È FONDAMENTALE PER RIGENERARE L'AREA DAL PUNTO E PROTETTORI BERLA DA EVENTUALI EROSIONI.	PRESENZA DI UNA PICCOLA DISCARICA ABBANDONATA. 8		
VERDE PUBBLICO AREA DEPURATORE VERDE PUBBLICO SPORITIVO ATTREZZATO. 3	RICANZA PRESENZA DI VERDE PUBBLICO IN BASE ALL'STANDARD URBANISTICO. DEPURATORE COMUNALE NELL'INTERNO DI UN BUO USO POTREBBE CREARE INQUINAMENTO ATMOSFERICO.	NELL'INTERNO DI UN BUO USO POTREBBE ESSERE RIQUALIFICATO EDIFICI A DISPOSIZIONE DEL CONTATTO DI QUARTIERE.	

OPERAZIONI DA SVOLGERE

- OBIETTIVI**
- CREAZIONE DI UN FILTRO VISIVO PER DIVIDERE L'AREA RESIDENZIALE DA QUELLA INDUSTRIALE.
 - REALIZZAZIONE DI UNA VIABILITÀ CIRCUMFERENZIALE.
 - CREAZIONE DI UN'AREA VERDE ATTREZZATA E DI FILTRO PER LA ZONA INDUSTRIALE E QUELLA RESIDENZIALE.
 - REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO.
 - REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE CHE CONSENTA DI DIMINUIRE LA FERROVIA.
 - OSTRUZIONE DI STRUTTURE INFRASTRUTTURALI PER DECONGESTIONARE IL TRAFFICO.
 - EDIFICAZIONE DI UN POLO ATTRATTIVO PER RIGENERARE L'AREA.
 - CREAZIONE DI UNA SCUOLA PER L'INFANZIA.
 - CREAZIONE DI UN PICCOLO NUCLEO RESIDENZIALE.

- INTERVENTI**
- MANUTENZIONE DI ALBERI DI GRANDE FUSTO COSÌ DA OTTENERE UN FILTRO VISIVO E ACUSTICO.
 - UTILIZZO DELL'AMPIA SEDE STRADALE PER RICAVARE UNA STRADA CIRCUMFERENZIALE DOVE LA SEDE DI WESTPHALE ESISTE LA POSSIBILITÀ DI ALLARGARE LA CORONA (LARGHEZZA PISTA COLLABILE 1,50M).
 - UTILIZZO DEL VERDE GIÀ PRESENTE, L'INTERVENTO CONSISTE NEL RINNOVARE E ATTREZZARE PER OTTENERE UN ULTERIORE FUNZIONE DI QUESTA RISORSA.
 - INCREMENTO TRAMITE MANUTENZIONE DELL'AREA VERDE IN PRESENZA DELL'AUTOSTRADA PER L'INQUINAMENTO ACUSTICO DELLA FERROVIA E POSSIBILE MITIGAZIONE TRAMITE INTERRATORI ARTIFICIALI PER AUMENTARE DI SPAZIO TRA L'INSEDIAMENTO E LA FERROVIA.
 - LA REALIZZAZIONE DI SOTTOPASSI È POSSIBILE CON UN'ALTEZZA DI 3,50M PER FAR TRANZITARE ANCHE GLI AUTOCARICATI, LA VICINANZA TRA LA STAZIONE E LA FERROVIA FA IN MODO CHE LE PENDENZE SIANO ELEVATE.
 - È PREVISTA LA REALIZZAZIONE DI TRE ROTATORIE PER GESTIRE AL MEGLIO NON SOLO I DIVERSI FLUSSI DI TRAFFICO MA ANCHE LA VISIONE DEGLI INQUINANTI.
 - OSTRUZIONE DI UN PARETO TRINATICO CHE RINNOVI LA FORMA DELLA CITTÀ.
 - UTILIZZANDO L'AREA DELL'INDUSTRIA DISMESSA SI VUOLE EDIFICARE UNA SCUOLA PER L'INFANZIA.
 - SI INTENDE CREARE UN PICCOLO NUCLEO RESIDENZIALE DI VILLETTE A SCHEDA TOTALMENTE ECOSOSTENIBILE.

CLASSI DI TRASFORMABILITÀ



SCALA 1:2000

- AD ALTA TRASFORMABILITÀ
 - A MEDIA TRASFORMABILITÀ
 - A BASSA TRASFORMABILITÀ
 - A TRASFORMABILITÀ NULLA *
- * AREA DI RISPETTO AUTOSTRADALE (DM 1404/68)
 VINCULO OMBRELLATO (R.D. 1265/34)
 VINCULO IDROGEOLOGICO (LR N°74/85)
 AREA DI RISPETTO FERROVIARIO (L.17/81)
 AREA DI RISPETTO DEPURATORE (LR N°58/05)
 AREA VERDE PROTETTA (LR N°5/91)

MASTERPLAN



SCALA 1:2000

PROGETTO



SCALA 1:1000

MASTERPLAN

- REALIZZAZIONE DI UN PARCO TEMATICO CHE RIEVOCI LA STORIA DELLA CITTÀ DI TERAMO.
- SISTEMAZIONE VERDE ESISTENTE PER CREARE UN FILTRO VISIVO TRA IL PARCO TEMATICO E L'AREA INDUSTRIALE.
- REALIZZAZIONE DI UN POLO AMMINISTRATIVO.
- REALIZZAZIONE DI UN NUCLEO RESIDENZIALE A BASSA DENSITÀ.
- PIANTUMAZIONE DI ALBERI PER OTTENERE UN FILTRO VISIVO TRA IL CIVITANO E L'AREA RESIDENZIALE.
- SISTEMAZIONE VERDE ESISTENTE PER CREARE UN FILTRO ACUSTICO TRA L'AREA E L'AUTOSTRADA TRA L'AREA E LA FERROVIA.
- VIABILITÀ PRINCIPALE ESISTENTE
- REALIZZAZIONE VIABILITÀ CICLOPEDONALE
- REALIZZAZIONE NUOVA VIABILITÀ
- CREAZIONE DI ROTATORIE PER MITIGARE LA CRITICITÀ INFRASTRUTTURALE
- REALIZZAZIONE DI SOTTOPASSI FERROVIARI

AREA DI PROGETTO



AREA : 44669 MQ
 PERIMETRO : 859 M
 DESTINAZIONE USO : ZONA DI ESPANSIONE RESIDENZIALE

PROGETTO INSEDIAMENTO ABITATIVO

- RESIDENZE ① TIPOLOGIA A SCHIERA
- ISTITUTO DI SCUOLA PRIMARIA. ② TIPOLOGIA BIFAMILIARE
- VERDE PRIVATO ③ SCUOLA MATERNA
- VERDE PUBBLICO ④ PIAZZA E CENTRO POLI VALENTE
- PISTA CICLABILE
- AREA SPORTIVA

INDICI URBANISTICI

AREA DI PROGETTO : 44669 MQ
 METRI CUBI EDIFICATI : 51383 MC
 INDICE DI FABBRICABILITÀ : 1.15 MC/MQ
 N° CASE A SCHIERA : 37
 N° CASE BIFAMILIARI : 12
 ABITANTI PREVISTI : 215 ABITANTI
 VERDE PUBBLICO : 9.00 MQ/AB DM 1444/62
 38.00 MQ/AB DA PROGETTO
 PARCHEGGIO PUBBLICO : 2.50 MQ/AB DM 1444/62
 4.20 MQ/AB DA PROGETTO
 ISTRUZIONE PRIMARIA : 4.50 MQ/AB DM 1444/62
 4.86 MQ/AB DA PROGETTO

ANALISI TIPOLOGIE EDILIZIE

ABITAZIONI A SCHIERA

LOTTO: 256 MQ
 EDIFICATO: 98 MQ
 VERDE: 156 MQ
 ALTEZZA: 9 M
 INDICE FABBRICABILITÀ: 3.52 MC/MQ

ABITAZIONI BIFAMILIARE

LOTTO: 1203 MQ
 EDIFICATO: 300 MQ
 VERDE: 900 MQ
 ALTEZZA: 9 M
 INDICE FABBRICABILITÀ: 1.47 MC/MQ

ANALISI VIABILITÀ

PISTA CICLABILE: LARGHEZZA 2.50M
 LUNGHEZZA 505 M

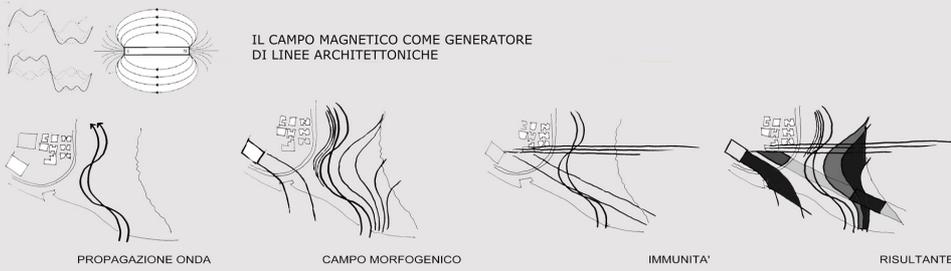
STRADA : LARGHEZZA 7.00M
 LUNGHEZZA 750 M

MARCIAPIEDE : LARGHEZZA 2.00 M
 LUNGHEZZA 1354 M

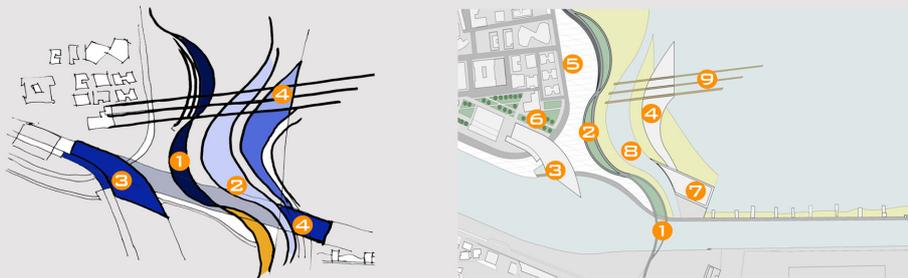
LINEAMENTI



CONCEPT INIZIALE



MASTERPLAN



MASTERPLAN CONCETTUALE

TEMI CENTRALI -PROPAGAZIONE DELLA "SINUSOIDE" DEL PONTE -"CAMPO MORFOGENICO" -"INVASIONE DELLA CITTÀ"

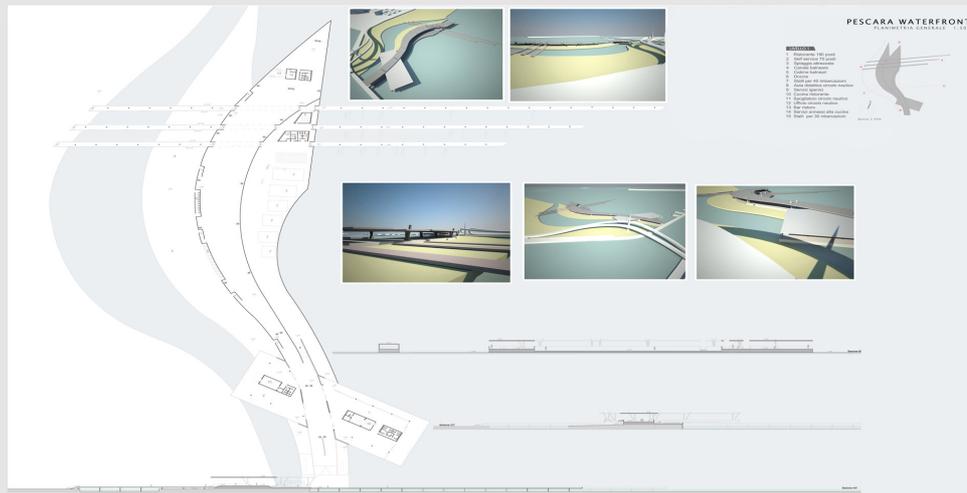
- 1) PONTE ED ESTENSIONE DEL PERCORSO (CAMPO MORFOGENICO)
- 2) ELEMENTI GENERATI ALL'INTERNO DEL CAMPO
- 3) ELEMENTO CHE NASCE DALLA CITTÀ MA PERTURBATO DAL CAMPO
- 4) ELEMENTI GEOMETRICAMENTE COERENTI CON IL TESSUTO URBANO IMMUNI AL CAMPO

"ESTRAZIONE DELLA REGOLARITÀ DELLA CITTÀ PER LA CREAZIONE DI UNA IRREGOLARITÀ ALL'INTERNO DEL PROGETTO"

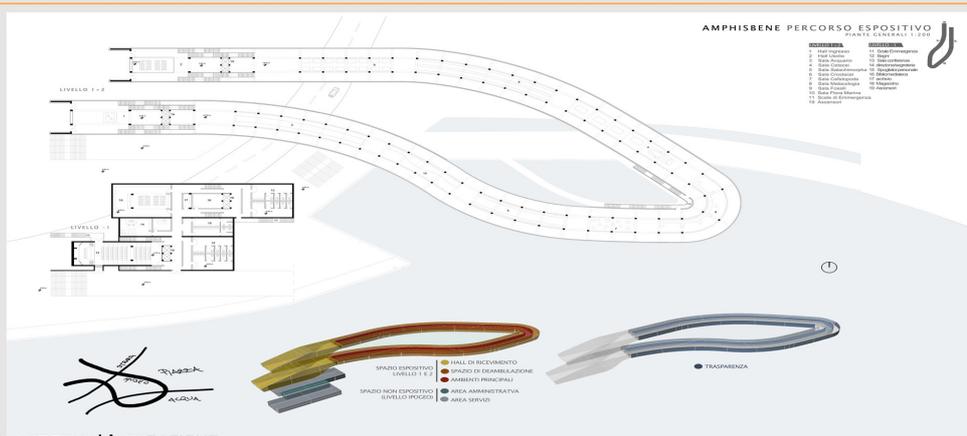
MASTERPLAN

- 1) PONTE
- 2) PERCORSI PEDONALI CARRABILI CON L'INVILUPPO DI UNA TRIBUNA
- 3) STRUTTURA POLIFUNZIONALE CON AMBIENTI ESPOSITIVI
- 4) COPERTURA CON SERVIZI PER LA BALNEAZIONE
- 5) PIAZZA LIBERA
- 6) GIARDINETTI DI CINTORNO AL MUSEO DEL MARE CON PARCHEGGIO SOTTERRANEO
- 7) RISTORANTE/BAR
- 8) CANALE DI ACQUE BALNEABILI
- 9) MOLLI PER CIRCOLO VELIERO

PIATTAFORMA BALNEARE



PERCORSO ESPOSITIVO



PESCARA WATERFRONT

TEMA: "RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI PESCARA"

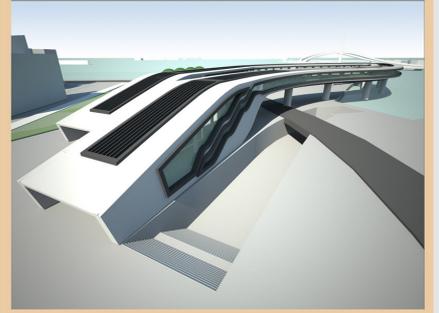
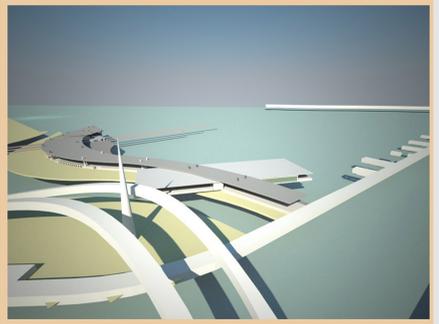
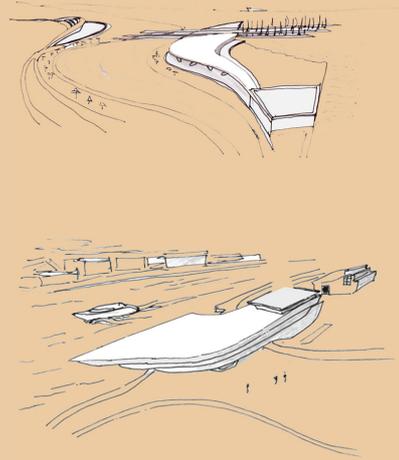
CI VIENE ASSEGNATO IL TEMA DALL'ESIGENZA RIQUALIFICATIVA DELL'AREA PORTUALE DI PESCARA ;DOVE L'INTRODUZIONE DEL "PONTE SUL MARE ", FINITO DI COSTRUIRE NEL 2009, HA RIVOLUZIONATO L'ASPETTO DEL LUNGOMARE A NORD DEL FIUME "PESCARA".

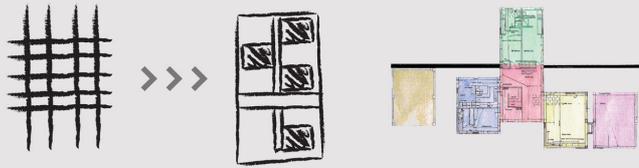
IL PROGETTO NASCE ANALIZZANDO IL PONTE SUL MARE E IPOTIZZANDO CHE NON SI FERMI SOLO ALLA SUA LUNGHEZZA EFFETTIVA, MA CONTINUI CREANDO UNA SINUSOIDE SIA IN PIANTA CHE IN ALZATO. QUESTA SINUSOIDE FUNZIONALMENTE RIPRENDE I PERCORSI PEDONALI E CICLABILI PRESENTI GIÀ SUL PONTE, MA CONCETTUALMENTE DIVENTA L'ELEMENTO CENTRALE E GENERATORE DI UN CAMPO MORFOGENICO CHE DEFORMA QUALSIASI ELEMENTO SI AVVICINI AD ESSO.

LA PARETE ANALIZZATA NASCE DALLA CREAZIONE DI UN CANALE BALNEABILE PER RENDERE BALNEABILE IL MARE, VIENE COSTRUITA UNA PIATTAFORMA CHE FUNZIONA COME PASSEGGIATA, COME PUNTO DI RISTORAZIONE E COME MOLLO PER IMBARCAZIONI TURISTICHE.

IL COMPLESSO È COLLEGATO ALLA CITTÀ TRAMITE 3 PONTILI E AL MOLLO TRAMITE UN PONTICELLO.

AL CONTRARIO DEI PRECEDENTI PROGETTI ,QUESTO NASCE DA UN'IDEA CONCETTUALE ASTRATTA E IN MINIMA PARTE DALLE LINEE CONTESTUALI.

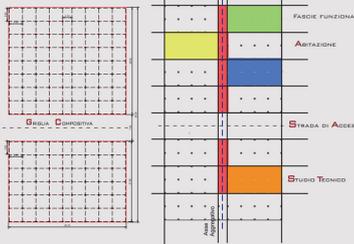




CONCEPT INIZIALE

CASO STUDIO : "CASA WAGNER" L. KAHN

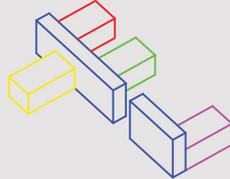
MASTERPLAN FUNZIONALE E MODULO COSTRUTTIVO



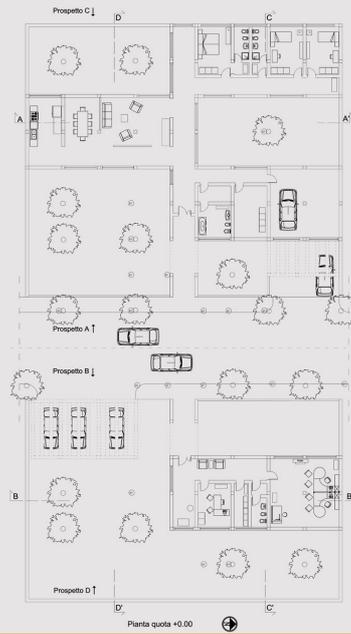
LA COMPOSIZIONE NASCE UTILIZZANDO UN MODULO COSTRUTTIVO DI 0,70 M

- B** BLOCCO 7,00 X 14,00 m
- F** FASCIA 7,00 X 30,00 m
- A** ASSE 2,10 X 56,00 m

- BLOCCO NOTTE**
- BLOCCO GARAGE**
- ASSE AGGREGATIVO**
- BLOCCO STUDIO**
- BLOCCO GIORNO**
- BLOCCO SPA**



IL PROGETTO DELLA MODULARITÀ E DEL RIGOR LOGICO



ING. HOUSE

TEMA: "UNA CASA PER..."

CI VIENE ASSEGNATO UN LOTTO RETTANGOLARE DECONTESTUALIZZATO, CON LO SCOPO DI CREARE UN'ABITAZIONE PER UN PROFESSIONISTA, CI VIENE CHIESTO INOLTRE DI ADIBIRE ALCUNI LOCALI ADATTI PER LA SUA PROFESSIONE.
 IL PROGETTO NASCE DALL'AGGREGAZIONE DI VOLUMI UGUALI LUNGO UN ASSE (ASSE DISTRIBUTIVO), GUIDATI DA UNA GRIGLIA ORTOGONALE E DIVISI IN BLOCCHI FUNZIONALI.
 IL LOTTO VIENE DIVISO IN DUE PARTI DALLA STRADA D' ACCESSO, CHE HA IL COMPITO DI DIVIDERE L'AREA DESTINATA ALL'ABITAZIONE DA QUELLA DEDICATA ALLO STUDIO PROFESSIONALE.
 IL PROGETTO SI BASA SU MODULARITÀ E LINEE FORTI PORTATE QUASI ALL'ESASPERAZIONE, QUASI A VOLER RAPPRESENTARE LA LEGGE E IL RIGORE SCIENTIFICO CHE CONTRADDISTINGUE IL MESTIERE DELL'INGEGNERE.
 LA MODULARITÀ È VISIBILE SIA DALL'ASPETTO ESTERIORE GLOBALE SIA NELLA DISTRIBUZIONE INTERNA USANDO SEMPRE LO STESSO SCHEMA AGGREGATIVO E LA STESSA SUDDIVISIONE FUNZIONALE.



INDIVIDUAZIONE AREA DI INTERVENTO

DIRETTRICI DI PROGETTO

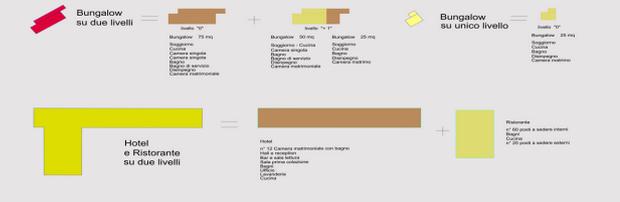
INDIVIDUAZIONE PERCORSI

INDIVID. DESTINAZIONI USO

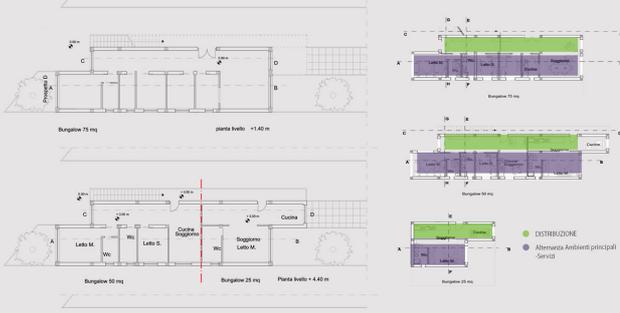
SEA RESORT

TEMA: "ARCHITETTURA PER IL TURISMO"

CI VIENE ASSEGNATO UN LOTTO RETTANGOLARE LOCALIZZATO A S.BENEDETTO DEL TRONTO, NON EDIFICATO, USATO COME PARCHEGGIO DURANTE LA STAGIONE BALNEARE. UN AREA CON UN FORTE POTENZIALE INFATTI È LOCALIZZATA SUL LITORALE A POCHI METRI DAL MARE E DALLE MAGGIORI ATTRATTIVE DELLA CITTÀ.
 CI VIENE CHIESTO DI REALIZZARE UN RESORT CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL CONTESTO CHE CIRCONDA L'AREA.
 DOPO AVER TROVATO LE DIRETTRICI PRINCIPALI DI TIPO ANTROPICO E NATURALE, QUESTE DIVENTANO GLI ASSI DI CONNESSIONE E DIVIDONO L'AREA IN QUATTRO SOTTOAREE A CUI AFFIDIAMO DIVERSE FUNZIONALITÀ.
 IL TEMA DEL VIAGGIO E DEL TURISMO CI ISPIRA ALLA PROGETTAZIONE DEI BUNGALOW CHE AVRANNO DIFFERENTI METRATURE; L'IDEA E QUELLA DI UNA NAVE PORTA CONTAINER, POICHÉ IL BUNGALOW È COMPOSTO DA 4 STRUTTURE MODULARI CONNESSI FRA DI LORO DA UNA SCALA ESTERNA CON DIMENSIONE E ASPETTO SIMILE AI CONTAINER DA STIVA. LE APERTURE SONO SIMILI A OBLO DI NAVE.
 LA STRUTTURA RECETTIVA PRINCIPALE INVECE È PENSATA COME UNA GRANDE STIVA DOVE, IN PRECEDENZA, ERANO CONSERVATI I CONTAINER / BUNGALOW.
 IN QUESTO PROGETTO LE DIREZIONALITÀ AMBIENTALI E ANTROPICHE DETTANO IN MANIERA PREPOTENTE LA COMPOSIZIONE.



ANALISI TIPOLOGIE

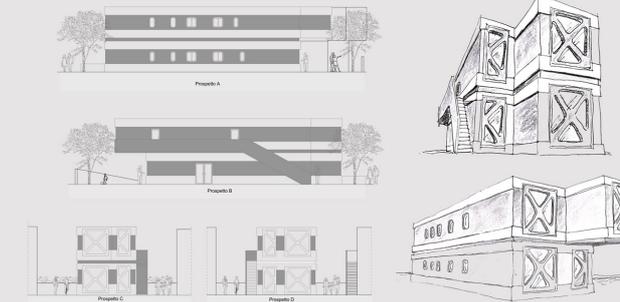


TIPOLOGIA SU DUE PIANI PT 75MQ P1 50+25 MQ

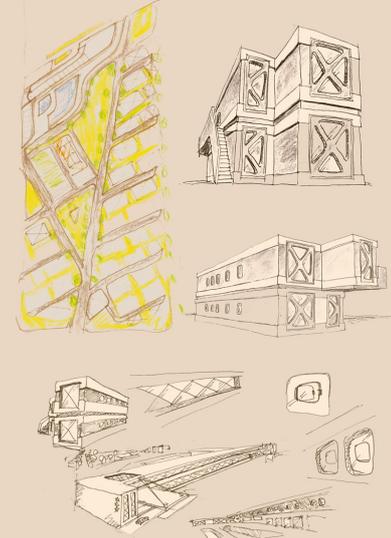
ANALISI DISTRIBUTIVA



PLANIMETRIA GENERALE



LA DIREZIONALITÀ E IL LUOGO





UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO
S.A.D. "EDUARDO VITTORIA"

Corso di laurea in SCIENZA DELL' ARCHITETTURA A.A. 2014/2015

Tesi | Realizzazione quartiere residenziale in Loc. Villa Pavone TE

RELATORE: ARCH. MICHELE TALIA
STUDENTE: GIUSEPPE DE FINA Mat. 079166

[NEW URBANISM]

Relazione correlata alle tavole progettuali.

Breve introduzione sul New Urbanism e sui principi su cui si fonda.

[INDICE]

<i>Par. I</i>	Che cos'è il New Urbanism	pg 2
<i>Par. II</i>	Principi del New Urbanism	pg 4
<i>Par. III</i>	Il New Urbanism come reazione allo Spawl e il Suburb	pg 8
<i>Par. IV</i>	I Transit.Oriented.Developer. e il codice di Zooning come strumento di applicazione del New Urbanism	pg 12
<i>Par. V</i>	La diffusione del New Urbanism negli Usa e in Europa. I casi delle città di Seaside e Poundbury	pg 16
<i>Par. VI</i>	Le problematiche del New Urbanism	pg 22
<i>Conclusion</i>	pg 24
<i>Bibliografia</i>	pg 26

Paragrafo I

Che cos'è il New Urbanism

A fronte della degenerazione di molte città statunitensi, aggredite dal dominio incontrollato dell'automobile, dalla crescita suburbana in forma di "Sprawl"¹, dalla decadenza di molti centri urbani, tra la fine degli anni '80 e gli inizi degli anni '90 un gruppo di architetti e urban planners reagiscono proponendo e diffondendo l'idea di un nuovo modello di città in cui ricostituire un perduto modello di comunità. L'idea piace e in molte regioni statunitensi così è sorto un movimento che viene chiamato "New Urbanism".

L'obiettivo del New Urbanism è quello di riformare tutti gli aspetti dello sviluppo del territorio e dell' Urban Planning.

Include vari tipi di progetti, suburban infill che descrive lo sviluppo di terre in aree suburbane esistenti che sono state lasciate vuote durante lo sviluppo del suburbio. E' uno dei tentativi del New Urbanism di incitare la densificazione di queste aree per ridurre l'uso delle automobili, incoraggiare la pedonalità e, ultimamente, di risparmiare energia.

Il New Urbanism, anche se già operante, nasce ufficialmente con il Congresso del 1993 a Alexandria in Virginia dove si riuniscono i maggiori architetti e urbanisti americani per confrontarsi e dare soluzioni al problema delle città americane, dove la vecchia pianificazione dava terra fertile al degrado urbano e alla criminalità. Il New Urbanism dava una progettazione a misura d'uomo, un mix zoning che permette di avere aree sempre attive durante il giorno così da evitare i tanto odiati quartieri- dormitorio; altro punto che rafforza l'uso del New Urbanism è la limitazione degli spostamenti in automobile evitando le immense autostrade e sponsorizzando il trasporto pubblico; e limitando inoltre il problema dello stress e delle malattie legate ad esso.

Un bagaglio filosofico- letterale getta le basi al movimento del "New Urbanism", questo lo dobbiamo allo scrittore Jane Jacob² con il libro "Death and life of Great american cities" in

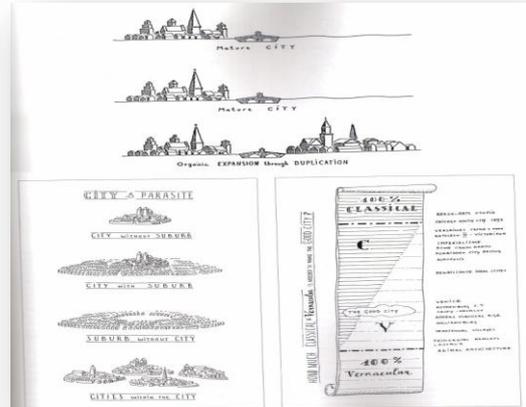
¹ **Sprawl urbano, città diffusa o dispersione urbana** sono termini che stanno ad indicare una rapida e disordinata crescita di una città.

² Jane Jacobs (Scranton, 4 maggio 1916 – Toronto, 25 aprile 2006) è stata un'antropologa e attivista statunitense naturalizzata canadese. Le sue teorie hanno influito profondamente sui modelli di sviluppo urbano delle città nordamericane.

cui parla dei disagi e delle controversie delle città americana. Un'altro scrittore che ha ispirato il movimento è Lewis Mumford³ criticando l'assetto antiurbano dell'America del dopoguerra. In Europa il movimento non ha lo stesso successo che negli USA, viene conosciuto come "Neotradizionalismo" che trova applicazione nel Regno Unito sotto forma di quartieri da riqualificare; ben diverso dalle New Town pensate e realizzate negli USA.



01-Vista Seaside, Florida USA



02- Evoluzione della città, T.Hass "N. U. and beyond" P-10



03-Vista Seaside, Florida USA

³ Lewis Mumford (Flushing, 19 ottobre 1895 – Amenia, 26 gennaio 1990) è stato un urbanista e sociologo statunitense. Si è occupato soprattutto, in un'ottica storica e regionalista, della Città e del territorio influenzando anche il pensiero di Colin Ward., *Il mito della macchina*, Il saggiatore, 2011, pp. 448

Paragrafo II

I Principi del New Urbanism

Il New Urbanism si basa su uno studio a diversi livelli, dal generale al particolare, usando come cellula di composizione il "Quartiere" analizzato in tutte le sue sfaccettature.

L'attenzione all'aspetto naturale e paesaggistico occupa una parte centrale nel progetto del New Urbanism, per proteggere la zona rurale e per ottimizzare la presenza di verde nell'area e ridurre al minimo la cementificazione .

Il cuore del New Urbanism risiede nel disegno dei quartieri, che può essere definito secondo 13 elementi, in accordo con i pianificatori Andrés Duany⁴ ed Elizabeth Plater-Zyberk⁵, due dei fondatori del Congresso del movimento.

Un autentico "Quartiere" contiene questi principali elementi:

- **Il quartiere deve avere un centro ben identificabile.**
Questo spesso coincide con una piazza o con uno spazio verde e qualche volta con un angolo stradale importante o un memoriale.
Una fermata deve essere collocata al centro.

- **La maggior parte delle case sono ad una distanza di cinque minuti a piedi dal centro in un raggio di c.ca 2000 piedi (c.ca 600 mt).**

- **C'è una grande varietà di tipologie immobiliari.**
Case a terrazza, a tetto spiovente, appartamenti- in modo che le persone più giovani e quelle più adulte, i single e le famiglie, i poveri e i benestanti possano trovare un luogo in cui vivere.

- **Al bordo del quartiere ci sono i negozi.**

⁴ Elizabeth Plater-Zyberk Plater-Zyberk (Bryn Mawr, 20 dicembre 1950) è un architetto e urbanista statunitense è cofondatrice e membro del Congress for the New Urbanism, fondato nel 1993. È professore visitor nelle maggiori scuole di architettura del Nord America.

⁵ Andrés Duany (New York City, 7 settembre 1949) è un architetto e urbanista statunitense. Duany è co-fondatore e emerito membro del Congress for the New Urbanism, fondato nel 1993 ed è uno dei sostenitori del modello di sviluppo smart growth nonché l'ideatore del modello di pianificazione territoriale detto transect.

Ci sono negozi ed uffici di diverso tipo per soddisfare i bisogni quotidiani dei residenti.

- **Un piccolo edificio indipendente o un garage autonomo è consentito nel cortile di ogni casa.**
Potrebbe essere utilizzato come unità da affittare o come un luogo per lavorare.
- **La scuola elementare**
Deve essere abbastanza vicina in modo che la maggior parte dei bambini possano raggiungerla a piedi.
- **Le strade**
Entro il quartiere formano una rete di collegamento fatta in modo da veicolare il traffico pedonale e carrabile verso tutte le destinazioni principali.
- **Ci sono dei piccoli campi da gioco accessibili da ogni casa.**
- **Le strade**
Sono abbastanza strette e costeggiate da filari alberati
- **Gli edifici**
Al centro del quartiere sono collocati a ridosso delle strade, creando degli spazi all'aperto ben definiti.
- **I parcheggi e i garage fronteggiano raramente la strada.**
I parcheggi sono nella parte posteriore degli edifici e l'accesso avviene tramite dei vicoli.
- **Alcuni siti d'eccellenza,**
Come quelli alla termine di vedute prospettiche o al centro del quartiere sono riservati agli edifici civici.
- **Il quartiere è organizzato per essere auto-governato.**
Un'associazione formale dibatte e decide in materia di manutenzione, sicurezza e trasformazioni fisiche. Le tasse sono responsabilità di una comunità più ampia.

Per generalizzare possiamo dire che il New Urbanism sviluppa le seguenti tematiche:

Pedonalità : si sviluppa e si predilige un percorso per consentire un movimento senza autovetture nel quartiere.

Connettività rapida e sostenibile : con lo sviluppo dei T.O.D.⁶ si cerca di rendere efficaci i mezzi pubblici.

⁶ Lo **sviluppo transito-orientato** (TOD) un'area commerciale o residenziale ad uso misto progettata per massimizzare l'utilizzo del trasporto pubblico.

Mix destinazioni d'uso: permette di far vivere gli spazi tutto il giorno ed evitare aree marginali

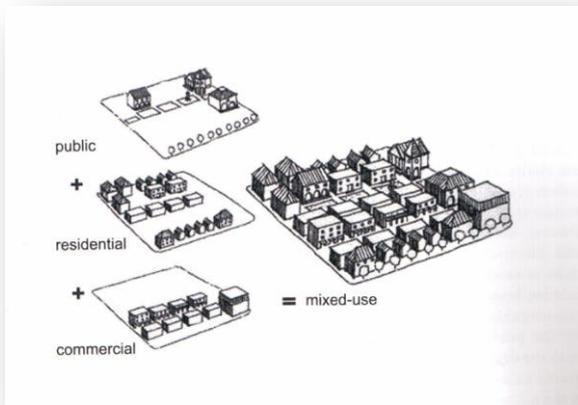
Tipologie residenziali diversificate: diversificare significa dare possibilità ad ogni classe sociale ed età di vivere in questi posti.

Estetica urbana e verde pubblico: permette un aumento di qualità della vita e di bellezza estetica.

Aumento densità abitativa: l'aumento permette di non creare le down town⁷ e trovare una via intermedia con i grattacieli, secondo uno schema ben preciso.

Trasporto ecologico: Permette di limitare il più possibile l'utilizzo della macchina tramite mezzi pubblici, piste ciclabili e pedonali.

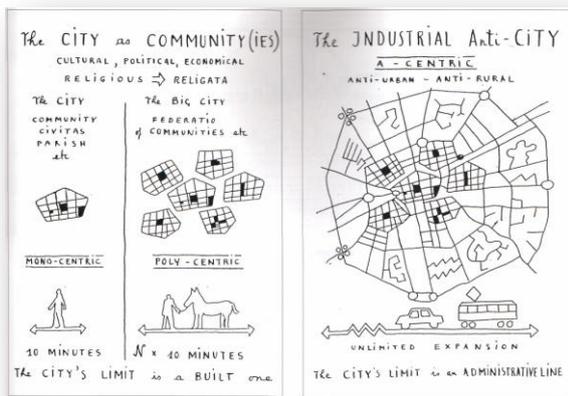
Sostenibilità energetica: il quartiere è pensato come autosufficiente dal punto di vista energetico e amministrativo.



04- La mobilità della città, T.Hass "N. U. and beyond"



06- Densità abitativa e paesaggio, T.Hass "N. U. and beyond" P 85



05- Mix Use, T.Hass "N. U. and beyond" P 69-70

⁷ Down Town, città a bassa densità senza un centro ben definito

Paragrafo III

Il New Urbanism come reazione allo Spawl e il Suburb

Durante il primo quarto del XX secolo, gli Stati Uniti si sono sviluppati nella forma di quartieri compatti e ad uso misto; questa struttura ha cominciato a cambiare con l'emergere dell'architettura moderna, con lo Zooning⁸ e con il boom dell'automobile. Dopo la seconda guerra mondiale è stato diffuso un nuovo sistema di sviluppo che ha sostituito i quartieri tradizionali con una rigorosa separazione degli usi; che ha dato vita a quello che è convenzionalmente noto come lo sviluppo suburbano (Suburban Development) o Spawl.

La dispersione urbana (Spawl) è caratterizzata dall'elevato consumo di terreno: la presenza di aree commerciali, residenziali ed industriali distinte tra loro e separate da strade e zone verdi-agricole. Come risultato i luoghi dove le persone vivono, lavorano, acquistano e si divertono sono distanti tra loro, e viene a mancare il limite tra città e campagna.

La bassa densità abitativa è l'ulteriore elemento caratteristico: gli edifici vengono realizzati con un numero limitato di piani e sono separati tra loro; molto spazio è riservato ai parcheggi e alle strade poiché questo modello insediativo è funzionale rispetto all'uso dell'automobile che consente di raggiungere in poco tempo distanze considerevoli.

Il risultato di questo sviluppo è che il terreno viene urbanizzato ad un tasso superiore rispetto all'effettivo incremento della popolazione. In alcuni luoghi la popolazione che cresce dell'1% o 2% può causare un incremento dell'uso del suolo fino al 30%; di conseguenza la crescita della città procede ad un ritmo accelerato e gli edifici tendono ad essere simili gli uni agli altri.

La maggior parte dei cittadini statunitensi ora vive in comunità suburbane costruite negli ultimi 50 anni; e, anche se i suburbi sono molto popolari, il loro prezzo non è basso. Con la mancanza di un centro città o di una scala a misura d'uomo, i suburbi sono cresciuti a dismisura e hanno invaso larghe aree della campagna; e nonostante la popolazione sia cresciuta "lentamente" si ha una densità bassissima e quindi uno spreco del suolo molto elevato. L'uso dell'automobile pro-capite è

⁸ **Zooning** la zonizzazione è uno strumento utilizzato in urbanistica consistente nel suddividere il territorio di ciascun comune in aree omogenee secondo determinate caratteristiche.

sempre in ascesa, essendo un requisito importante per la vita nei suburbi che costringe al pendolarismo. I mezzi pubblici non vengono usati perché scomodi per servire aree così vaste e antieconomiche per le compagnie che effettuano il servizio e quindi si obbligano gli abitanti al pendolarismo con l'automobile che provoca stress e malattie correlate ad esso. Come conseguenza di questa urbanizzazione il paesaggio americano è dominato da centri commerciali, edifici civici e commerciali a "portata di automobile".

Due esempi si hanno con la città di **Detroit** e di **Los Angeles** dove il fenomeno del "Decostruttivismo"⁹ nel primo caso e le "Down Town" nel secondo hanno portato al degrado della città e di intere aree suburbane.

Detroit con il boom degli anni 70 del settore automobilistico si è spinta su un'urbanistica fatta di grandi quartieri residenziali ad alta densità e collegati da ampie autostrade. Oggi, con la profonda crisi, esistono enormi aree abbandonate che pur se demolite creano una distesa di territorio cementificato e difficilmente riutilizzabile perché molti abitanti sono emigrati in cerca di lavoro.

Le Down Town di Los Angeles nascono dall'idea anglosassone delle città-giardino applicata in vasta scala creando una città diffusa. Sono enormi quartieri a bassa densità fatti da villette unifamiliari che portano alla dispersione dei servizi e alla proliferazione dei quartieri dormitorio.

Si può dedurre che la città diffusa (Sprawl) è un sistema urbanistico fallimentare poiché crea più problemi di quelli che ne vuole risolvere, l'esperienza di Le Corbusier è stata fondamentale come altri grandi architetti, ma una città "ha bisogno di un centro", le grandi opere, la volontà di stupire e le teorie di aggregazione post-guerra hanno omesso l'importanza del centro a favore del confort abitativo dando così forza al proliferare della città diffusa.

La risposta a questo disagio provano a darla Andrés Duany ed Elizabeth Plater-Zyberk, ipotizzando un nuovo modo di pianificare la città appunto con il New Urbanism; il primo passo è dato dalla "Zonizzazione", evitando così di creare quartieri tematici, ma cercando di intrecciare le funzioni per far vivere il luogo "tutto il giorno"



07- Vista di un quartiere Sprawl
"Dead End: Suburban Sprawl and the
Rebirth of American Urbanism." P-89

⁹ Il **decostruttivismo** è un movimento architettonico spesso contrapposto al movimento postmoderno. I suoi metodi, in reazione al razionalismo architettonico, vogliono de-costruire ciò che è costruito.



08- Differenze tra il disegno sprawl e il New Urbanism , T.Hass "N. U. and beyond" P 116-178

Please Note: Approximated figures based on information supplied by Bo Grönlund, Kunstskademiets Arkitektskole, Copenhagen

	1900 Old City Area	2000 New City Area (Dense)	2000 New City Area (Low Density)	2000 New City Area II (Suburban Density)
Average Size of Households	4 Persons	1.8 Persons	2.0 Persons	2.2 Persons
Average Size of Dwelling Area per Resident	10m ²	60m ²	60m ²	60m ²
Number of Residents per 100m ² Built Space	10 Residents	1.7 Residents	1.7 Residents	1.7 Residents
Floor to Plot Ratio	2.0	1.8	0.25	0.1
Dwellings per Hectare	475 Dwellings/ha	166 Dwellings/ha	21 Dwellings/ha	8 Dwellings/ha
Number of Residents per Hectare	2000 Residents/ha	300 Residents/ha	42 Residents/ha	17 Residents/ha
Length of Roads & Paths per Hectare	200m/ha	230m/ha	350-500m/ha	460-700m/ha

09- Schema evoluzione di densità nell'ultimo secolo , T.Hass "N. U. and beyond" P 116-178

Paragrafo IV

I Transit.Oriented.Developer. e il codice di Zooning come strumento di applicazione del New Urbanism.

Una novità di questo nuovo modello è rappresentata dall'attenzione alle prospettive economiche della regione che dovrebbero essere prese in considerazione nella pianificazione degli interventi al fine di evitare gli errori del passato in cui un'errata valutazione delle capacità di crescita di un territorio ha portato poi al suo degrado.

L'analisi dello sviluppo sostenibile intende infatti valutare quanto una regione può evolversi economicamente in futuro e quali debbano essere gli interventi mirati ad incoraggiare questa evoluzione; solo esercitando questa politica di sviluppo si potranno evitare gli enormi sprechi che per decenni hanno caratterizzato il "Conventional Suburban Development (CSD)¹⁰", il modello di crescita convenzionale delle città nel dopoguerra.

Il modello del New Urbanism invece cerca di proporre soluzioni alternative di sviluppo che incoraggino la riqualificazione delle aree urbane esistenti, invece di continuare l'espansione indiscriminata delle periferie verso le zone agricole e naturali; con un'attenta pianificazione che preveda l'insediamento di tutta una serie di servizi e di infrastrutture finalizzati a ridurre la dipendenza degli abitanti dall'automobile e quindi a ridurre il tasso di inquinamento che questo mezzo produce.

Gli incentivi sono legati allo sviluppo di una struttura di mezzi di trasporto pubblico efficiente ed economica che permetta alla società di massa, che vive nelle grandi città, di spostarsi velocemente evitando problemi come il traffico e la ricerca del parcheggio che, oggi, riducono molto la qualità della vita delle persone. Le reti di metropolitane per i grandi centri urbani ed i servizi di autobus e tram dovrebbero inoltre essere affiancati da percorsi pedonali e ciclabili di importanza equivalente a quelli carrabili, per massimizzare la facilità dei brevi spostamenti all'interno del quartiere. Il modello di espansione prescritto dovrebbe infatti essere quello che segue le linee di trasporto pubblico per dare ai nuovi quartieri un forte legame con il resto della città, evitando di creare periferie isolate o quartieri satellite che spesso degradano in zone suburbane

¹⁰ C.S.D. è il metodo di sviluppo dello zoning e del suburb

. Il "Transit Oriented Development (T.O.D.)" teorizzato da Peter Calthorpe¹¹ si fonda su questa linea di principio che incentiva il superamento dell'uso sistematico dei mezzi privati per gli spostamenti urbani, prevedendo uno sviluppo della città attorno alle fermate dei mezzi pubblici.

Il quartiere T.O.D. solitamente ospita al centro una stazione dei treni, una stazione metro, una fermata del tram oppure una stazione di autolinee, circondate da uno sviluppo di densità relativamente alta che decresce progressivamente via via che ci si allontana dal centro. I T.O.D. generalmente hanno un diametro compreso tra un quarto e mezzo miglio (da 0.4 a 0.8km), dato che questa è considerata la scala più appropriata per una percorribilità pedonale.

Molte delle nuove città create dopo la Seconda Guerra Mondiale in Giappone, in Svezia e in Francia hanno molte delle caratteristiche delle comunità T.O.D. In un certo senso, quasi tutte le comunità costruite nelle terre conquistate dall'Olanda o i centri extra-urbani in Danimarca hanno avuto l'equivalente locale dei principi del T.O.D., integrati con quelli delle loro pianificazioni.

Altro elemento importante introdotto dal New Urbanism è il "Zooning Code"¹² è uno strumento di pianificazione tanto semplice quanto efficace:

il Codice Urbano è composto di tavole grafiche in cui si descrive un campo di possibilità di intervento tramite l'introduzione di misure di riferimento nella progettazione degli edifici, di schemi di pianificazione di isolati tipo e di prescrizioni tecniche ed architettoniche finalizzate al raggiungimento di un risultato urbano omogeneo e funzionante.

Tipologie edilizie e relative lottizzazioni, materiali costruttivi e particolari architettonici caratteristici, rapporti di altezze e di superfici, metodi di aggregazione degli edifici e disposizione dei parcheggi sono rappresentate tramite significative tavole che tracciano così le linee guida di ogni presente e futuro intervento. In particolare, il problema dei grandi parcheggi è stato analizzato approfonditamente perché produce un enorme dispendio di territorio, abbassando drasticamente la densità della zona e creando vaste aree incontrollate dove la delinquenza può proliferare.

Meglio evitare quindi questi interventi e sostituirli con parcheggi multipiano, specie se usufruiti da varie utenze, evitando così che si svuotino del tutto in particolari momenti del giorno, o interrati sotto gli edifici pubblici e sotto le piazze; il che consentirebbe alle persone di giungere fin nel cuore della città in automobile e, dopo averla depositata in un luogo riparato e sicuro, di muoversi a piedi o con i mezzi pubblici, eliminando una volta per tutte il problema della chiusura dei centri storici al traffico per limitare i problemi di inquinamento.

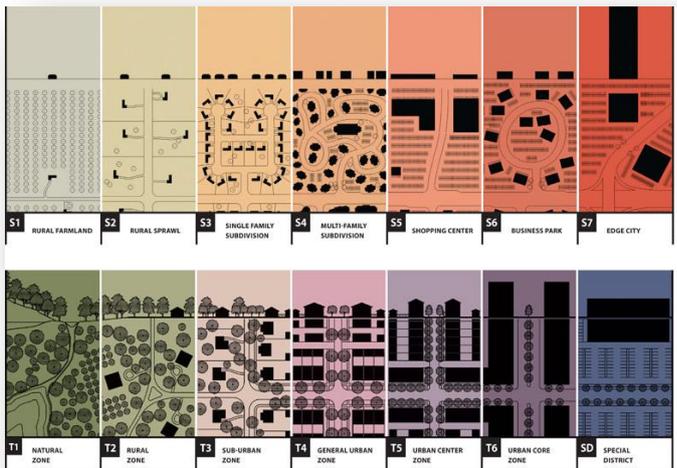
Questo Codice ebbe un grande successo poiché proponeva una notevole varietà di tipologie residenziali offerte al pubblico, che varia dalla casa mono familiare o dal "cottage" nelle zone esterne del quartiere fino all'edificio per appartamenti nel centro, in modo da produrre un graduale aumento di densità abitativa dalla campagna al cuore della città, lasciando la libertà a chiunque di scegliere dove abitare.

¹¹ Peter Calthorpe architetto inglese e operante negli stati uniti negli anni 80

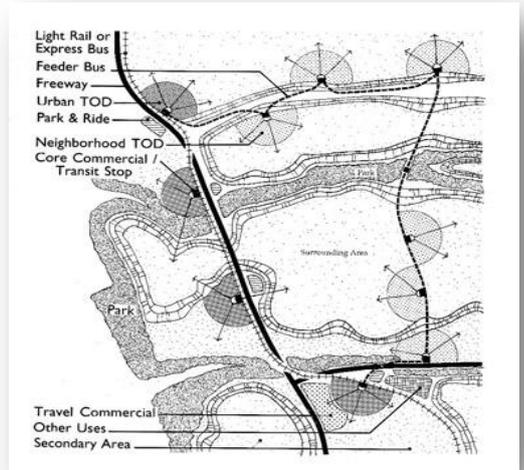
¹² Zooning Code

Questo è importante perché tiene conto del fatto che le persone hanno differenti bisogni e necessità, dipendenti dell'età e delle condizioni economiche, ed è utopistico pensare di poter offrire a tutti un'unica tipologia abitativa.

Altra importante caratteristica della pianificazione è il rapporto tra edifici pubblici e privati; questa divisione diviene fondamentale per dare un carattere al quartiere, creando punti di riferimento per i cittadini che altrimenti si ritroverebbero disorientati di fronte ad un paesaggio urbano indifferenziato. In questo ci aiuta l'architettura che per gli edifici pubblici dovrà essere ispirata alla tradizione del luogo per dare una giusta continuità alla cultura ed alla storia di una comunità, così da creare una cucitura tra il vecchio e il nuovo.



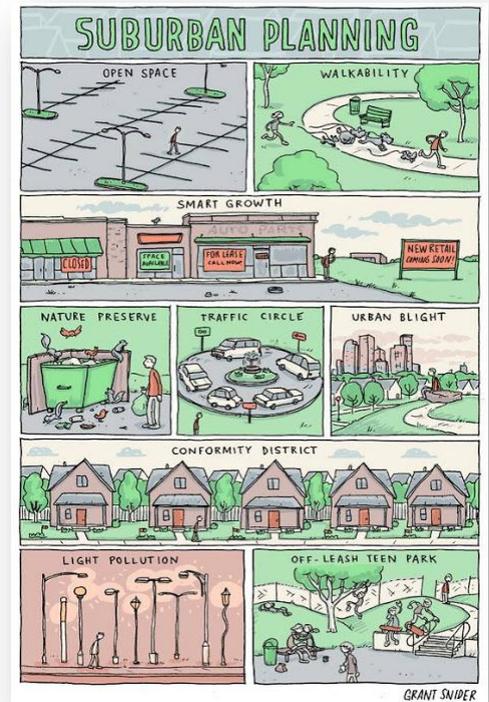
10- Stralcio Urban code , T.Hass "N. U. and beyond" P 216



12- Stralcio progetto T.O.D.

	RURAL TRANSECT						URBAN TRANSECT								
	T1	T2	T3	T1	T2	T3	T3	T4	T4	T5	T6	T5	T6	T5	T6
Public Frontage Type	HW & RR		RR & SR		RS	RS-SS-AV		RS-CS-AV-BV		CS-AV-BV					
a. Assembly: The principal variables are the type and dimension of curbs, walkways, planters and landscape.															
Total Width	16-24 feet		12-24 feet		12-18 feet	12-18 feet		16-24 feet		16-30 feet					
b. Curb: The detailing of the edge of the vehicular pavement, incorporating drainage.															
Type	Open Swale		Open Swale		Raised Curb	Raised Curb		Raised Curb		Raised Curb		Raised Curb		Raised Curb	
Radius	10-30 feet		10-30 feet		5-20 feet	5-20 feet		5-20 feet		5-20 feet		5-20 feet		5-20 feet	
c. Walkway: The pavement dedicated exclusively to pedestrian activity.															
Type	Path Optional		Path		Sidewalk	Sidewalk		Sidewalk		Sidewalk		Sidewalk		Sidewalk	
Width	n/a		4-8 feet		4-8 feet	4-8 feet		12-20 feet		12-30 feet		12-30 feet		12-30 feet	
d. Planter: The layer which accommodates street trees and other landscape.															
Arrangement	Clustered		Clustered		Regular Alternating	Regular Single		Regular Single		Regular Single		Opportunistic Single		Opportunistic Single	
Species	Multiple		Multiple		Continuous Swale	Continuous Swale		Continuous Swale		Continuous Swale		Continuous Swale		Continuous Swale	
Planter Type	Continuous Swale		Continuous Swale		Continuous Swale	Continuous Swale		Continuous Swale		Continuous Swale		Continuous Swale		Continuous Swale	
Planter Width	8 feet-16 feet		8 feet-16 feet		8 feet-12 feet	8 feet-12 feet		4 feet-6 feet		4 feet-6 feet		4 feet-6 feet		4 feet-6 feet	

11- Stralcio Urban code , T.Hass "N. U. and beyond" P 216



08- Vignetta ironica sullo Sprawl "Dead End: Suburban Sprawl and the Rebirth of American Urbanism." P-89

Capitolo V

La diffusione del New Urbanism negli Usa e in Europa. I casi delle città di Seaside e Poundbury

Lo sviluppo delle idee del New Urbanism trovano applicazione soprattutto nel nord America e nel Regno Unito poiché sono le nazioni che hanno subito di più l'influenza della seconda rivoluzione industriale e del ripopolamento selvaggio delle città.

Emblema e simbolo del movimento è la realizzazione della città di "Seaside" in Florida dove si è proceduto a una vera e propria rifondazione del luogo ad opera di Andres Duany ed Elizabeth Plater-Zyberk già nel 1981.

Si parte da una struttura razionale delle strade con una forte attenzione all'elemento naturale e paesaggistico ed un'architettura tradizionale fatta di edifici in legno con logge e verande tipiche di questa regione.

Il New Urbanism infatti, pur non prendendo esplicite posizioni in termini di stile architettonico, tende ad accostarsi a forme tradizionali tipiche del luogo in cui si costruisce, utilizzando materiali e tecnologie adeguate al clima, alla topografia ed alla storia locale, creando così una morfologia urbana in cui gli abitanti si riconoscano.

Seaside è stata fondata dal costruttore Robert Davis¹³ nel 1980 su un terreno di 80 acri (poco più di 32 ha) che aveva ereditato da suo nonno, l'idea di Seaside è nata con l'intento di far rivivere la tradizione degli edifici del Nord-Ovest della Florida, che proponeva case in legno con profonde sporgenze del tetto per riparare dal sole e proteggere dalle piogge estive, grandi verande e finestre ampie che consentivano una ventilazione trasversale in tutte le camere, in modo da adattarsi al meglio al clima del luogo, oltre a voler essere una reazione al fenomeno dello "Sprawl".

A prima vista l'impatto è abbastanza straniante, tanto da sembrare un paese finto e da essere anche usato come set naturale del film "The Truman Show"¹⁴ (era la città creata ad hoc per ospitare l'ignaro Truman nel reality show della sua vita). In realtà la cittadina esiste ed è anche abitata da qualche centinaio di persone.

¹³ Lawson, Robert Davis. - Fisico statunitense di origine australiana

¹⁴ The Truman Show è un film drammatico del 1998, diretto da Peter Weir e interpretato da Jim Carrey.

I due architetti Andres Duany ed Elizabeth Plater-Zyberk, procedettero alla stesura di un Master-Plan della cittadina e ad un codice urbano molto rigido al quale ogni architetto, che avesse voluto partecipare alla costruzione di Seaside, doveva attenersi.

Il codice fu uno strumento fondamentale per controllare efficacemente la forma urbana; una volta definito il piano d'insieme, l'insediamento venne infatti suddiviso in otto zone nelle quali, attraverso semplici diagrammi, vennero prescritti i caratteri delle relative classi edilizie (disposizioni dei fronti, altezza degli edifici, parcheggi ecc.).

Grafici dettagliati contenevano disposizioni relative agli elementi costitutivi dello spazio pubblico (spazi per pedoni e automobili, alberature, presenza o meno di portici nell'edilizia circostante ecc.) e ai rapporti fra quest'ultimo e i caratteri dell'edilizia che contribuiva a definirlo.

Duany e Plater-Zyberk pensarono inoltre che il carattere autentico di una città non poteva essere creato da un solo architetto, e pertanto si sono limitati ad elaborare questo codice di progettazione per guidare qualsiasi architetto che avesse voluto collaborare; Seaside include infatti edifici di vari architetti come Leon Krier, Steven Holl, Walter Chatham, Daniel Solomon, Aldo Rossi, David Coleman ed altri.

Secondo i progettisti, un quartiere urbano non doveva superare le 10000 persone; gli edifici pubblici dovevano essere ubicati sulle piazze o nei punti focali di una prospettiva; gli elementi naturali del sito dovevano essere rispettati e gli spazi pubblici articolati in strade, piazze e cortili; il traffico più intenso non doveva attraversare il quartiere ma doveva essere canalizzato sui limiti fisici del quartiere stesso.

Particolare attenzione viene data all'alternanza di spazi di relazione e ambienti privati, una intelaiatura di trasporto pubblico che assicura idonee condizioni di mercato a tutte le attività commerciali, una gerarchia di strade e percorsi pedonali che collegano le residenze al centro, una precisa progettazione del sistema del verde ed una organizzazione dei servizi e degli spazi di vita collettiva capaci di incoraggiare una vita all'aperto. Il clima di questa città va da una media estiva di 28°C ad una invernale di 10°C ideale per la vita sociale all'aperto.

Per costruire gli edifici di questa cittadina si è preferito il romantico stile vittoriano ed è stato utilizzato il legno, un materiale che molti considerano "vivo", con un'anima; ma soprattutto perché è un materiale locale.

La pavimentazione delle strade è stata realizzata con del granito grigio integrato da mattoni di cotto; anche se in un primo momento, gli architetti avevano previsto di ricoprire le strade con frammenti di conchiglie, per collegare idealmente la cittadina al mare, così vicino e così presente nella vita locale.

Una particolare attenzione compositiva erano le case a due piani, con la zona giorno al pianterreno e la zona notte al piano superiore. Tutte hanno una veranda, luminosa ed accogliente, dove poter trascorrere un po' del proprio tempo libero in assoluto relax. Tra l'altro i progettisti ritengono che la veranda favorisce i rapporti di buon vicinato, riportando la vita ad una dimensione più umana. Inoltre è più facile tenere d'occhio i bambini che giocano all'aperto.

Ovunque ci sono piste ciclabili e l'ipotetico megastore è sostituito da una più che fornita drogheria a conduzione familiare.

Non lontano dal centro si articolano le piscine, i campi da golf, i campi da tennis e naturalmente il verde è ovunque. Le strade che vanno da larghi viali alberati a strette viuzze, sono disposte secondo una griglia mutevole, che comprende curve e diagonali pur mantenendo la chiarezza spaziale. La strada principale, che parte dal centro della città è suddivisa in case private, villette a schiera e locande..

Seaside è composta in tutto da 340 case unifamiliari, 289 appartamenti, 83 unità condominiali, 134 unità di hotel, 18.030 metri quadrati di spazi commerciali e 40.500 metri quadrati di spazi civici.

Altri esempi di quartieri dove si sono usati i principi del New Urbanism li troviamo: "Stati Uniti" : Charleston (South Carolina), Savannah (Georgia), Baltimore (Maryland), Miami (Florida), San Francisco e Los Angeles (California) sono i luoghi in cui hanno maggiormente operato Duany & Plater-Zyberk, una particolare attenzione va riservata al quartiere Eastgate (Chattanooga, Tennessee) dove i grandi capannoni commerciali di una periferia desertica lasciavano gradualmente il posto ad edifici misti residenziali e commerciali. Infine la decisiva consacrazione del nuovo modo di progettare fu sancita dalla Disney Corporation, operante anche in campo architettonico e urbanistico, che nel 1994 fondò vicino ad Orlando in Florida la città di Celebration, perfettamente allineata alle leggi del New Urbanism.

In " Europa "con i quartieri Val d'Europe, (France), Gijon, (Spain), Brandevoort, (Netherlands), Poundbury (U.K.) e nuova Alessandria (Italia).

Un'esperienza europea la città di Poundbury (UK)

Poundbury è una nuova città di sperimentazione alla periferia di Dorchester nella contea di Dorset, in Cornovaglia, Inghilterra.

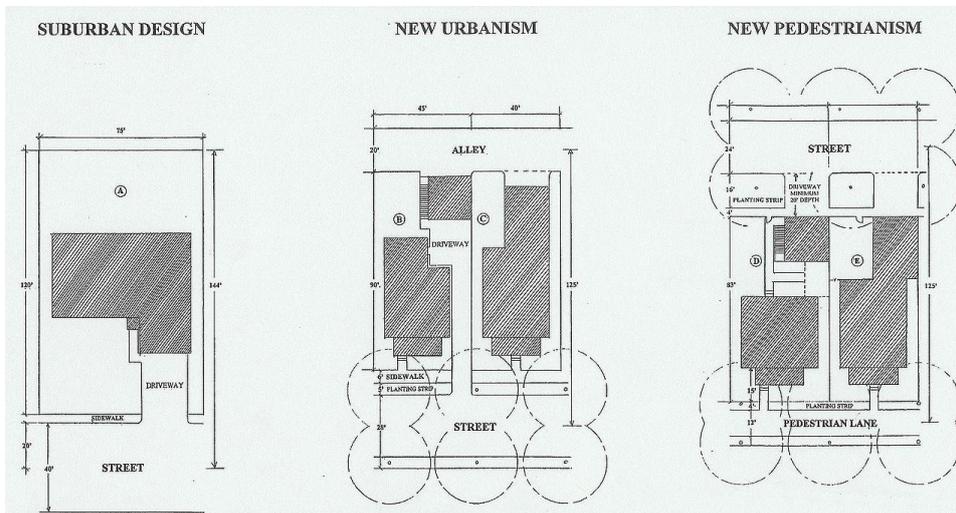
Il nucleo romano originario della cittadina di Dorchester, conta circa 4.000 abitanti; se si considerano le contee annesse la popolazione raggiunge il numero di 15.000.

Poundbury è un nuovo quartiere sperimentale nato nella contea di Dorchester agli inizi del 1991. L'intero progetto si è sviluppato sulle proprietà e per iniziativa del Principe del Galles seguendo i principi del New Urbanism. Il borgo è costruito su modello tradizionale ad alta densità urbana, piuttosto che su quello suburbano, focalizzato alla creazione di una comunità integrata di negozi, aziende e privati e di edilizia popolare, cercando di evitare il fenomeno della zonizzazione.

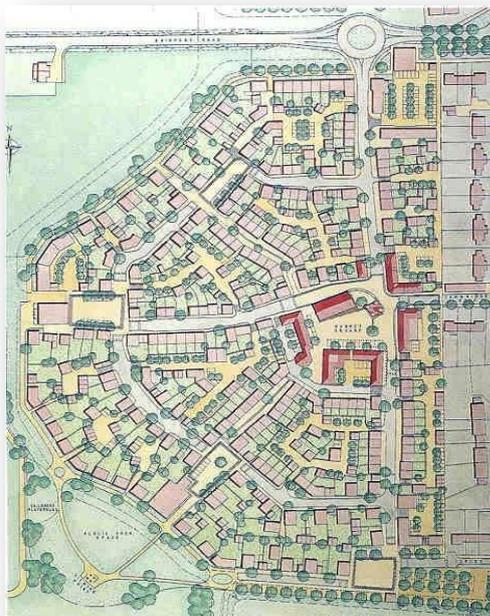
Per evitare la costante costruzione di servizi pubblici si è instaurato nella città un programma di sviluppo cittadino. Le zone comuni sono gestite da una società inerente a cui appartengono tutti i cittadini. Le abitazioni sono progettate in stile tradizionale con le caratteristiche tipologiche dell'edilizia vernacolare britannica. Il piano globale è stato sviluppato da Léon Krier alla fine degli anni '80 e la costruzione iniziò nell'Ottobre del 1993.

La prima fase avrà un'estensione di circa 4 ettari nella zona nord-ovest di Dorchester, la seconda avrà un'estensione ancora maggiore con 72 ettari di cui 10 dedicati ad un grande parco pubblico. Quando i lavori saranno completati, nel 2025, si prevede il raddoppiamento della popolazione della contea.

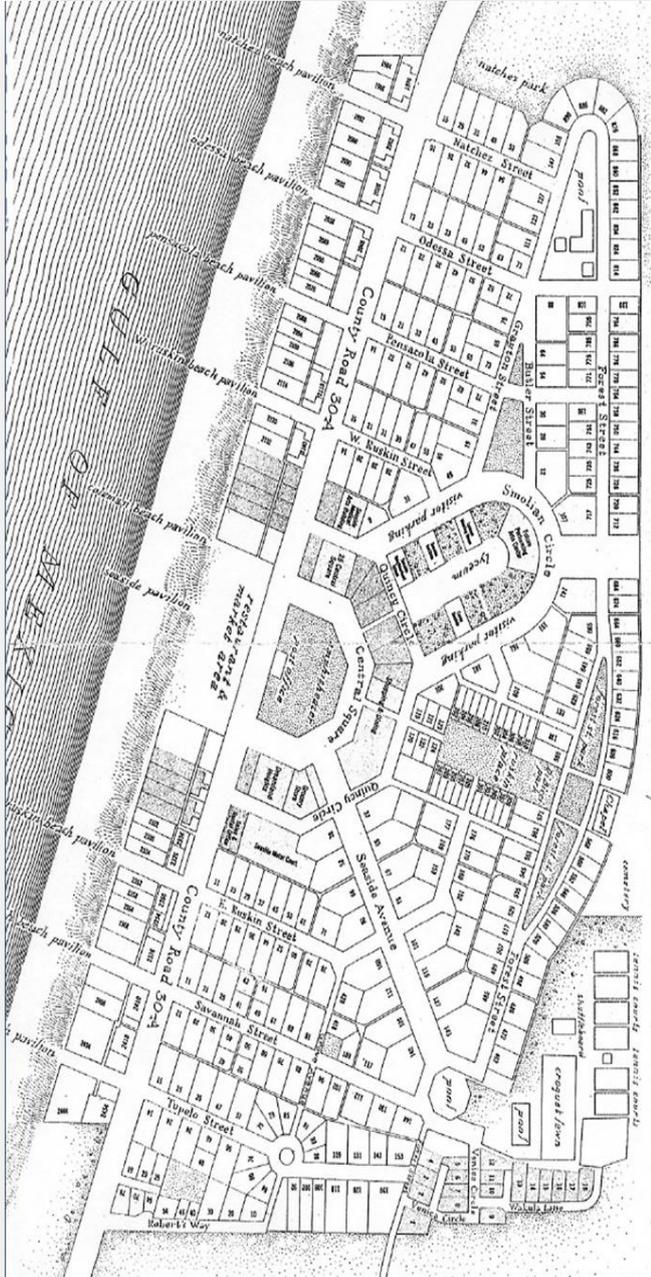
Lo stile architettonico riprende quello tipico delle architetture inglesi georgiane, neoclassiche ottocentesche, le nuove case sono provviste di interni moderni e delle comodità che tempi moderni richiedono.



12- Tipologie edilizie a confronto , T.Hass "N. U. and beyond"



13- Pianta villaggio di Poundbury UK T.Hass "N. U. and beyond" P 126



17- Vista villaggio di Seaside FL U.S.A.



16



15



14

14- Vista villaggio di Poundbury UK (www.Poundburyinfo)

15- Pianta villaggio di Seaside FL U.S.A. (www.seasidedefl.com)

16- Vista villaggio di Seaside FL U.S.A. (www.seasidfl.com)

Capitolo VI

Le problematiche del New Urbanism

La vita urbana può essere radicalmente migliorata, resa più autentica e consapevole dei luoghi, si sostiene tornando ai concetti di vicinato e comunità che un tempo hanno dato alle città tanta coerenza, vivacità, continuità e stabilità. La memoria collettiva di un passato più civico può essere recuperata attraverso un adeguato richiamo ai simboli tradizionali.

C'è molto da elogiare in questo movimento, oltre allo scatto di orgoglio nel dichiarare guerra al senso comune ormai radicato in tante istituzioni (costruttori, finanza, politica, trasporti). In primo luogo, c'è la voglia di pensare lo spazio di un particolare intervento nel quadro dell'area nel suo insieme, e perseguire un ideale più organico, di cosa potrebbero essere città e regioni, c'è un forte interesse per le forme conchiusse e integrate di insediamento che escludano la concezione della città a zonizzazione orizzontale e a grandi lotti. Questo libera l'interesse per le architetture civiche e la strada come arene di socialità. Permette, anche, nuovi modi di pensare alle relazioni fra vita e lavoro, facilita una dimensione ecologica nel progetto, che in qualche modo vada oltre l'alta qualità ambientale intesa come bene di consumo e inizia a prestare attenzione all'urbanizzazione basata sull'automobile, che ha dominato gli Stati Uniti dopo la Seconda guerra mondiale.

Ma c'è anche spazio per lo scetticismo. Ad esempio, la presunzione che l'America sia "piena di persone che aspirano a vivere in vere comunità, ma che hanno solo una pallida idea di cosa ciò significhi in termini di progettazione fisica. Ma ci sono obiezioni più sostanziali. Non è chiaro ad esempio se la preferenza per il vicinato e la comunità (ammesso che esista) possa sostituire facilmente la storia d'amore dell'America con l'automobile, anche se questo spostamento è economicamente fattibile". La maggior parte dei progetti realizzati, in più, sono insediamenti "greenfield" in gran parte per ricchi, e sembrano più orientati a rendere il suburbio "un posto migliore per vivere" che a rivitalizzare i centri urbani in decadenza. E non è neppure chiaro a Vincent Scully, alleato scettico del movimento, se i ricchi stiano scegliendo la "comunità" o invece "l'immagine" della comunità ("The Architecture of Community" in Katz, *The New Urbanism*). La memoria collettiva si recupera o si inventa? Più seriamente, il New Urbanism non può caricarsi la croce dell'impovertimento e crisi urbana.

La vera preoccupazione è che il movimento ripeta fundamentalmente gli stessi errori degli stili architettonici e urbanistici che critica. Detto in modo semplice, non continua nell'idea secondo cui la definizione di un ordine spaziale sia, o possa diventare, fondamento di un nuovo ordine morale ed estetico. Il New Urbanism cambia la cornice spaziale, ma non la presunzione dell'ordine spaziale come veicolo per controllare i processi e la storia, in sintesi con la cornice spaziale si controlla il futuro architettonico dell'area.



18- Vista villaggio di Seaside FL U.S.A.



18- Vista abitazioni città di seaside. immagini iniziali del film "the truman show"

Conclusioni

Le conclusioni pongono l'attenzione su come può essere il futuro dell'urbanistica, studiando il movimento del New Urbanism la parte che mi rende perplesso è l'ostinata concezione del modello del quartiere: "gli architetti del movimento partono dalla presunzione che la forma più idonea della città sia quella di una "sommatoria di quartieri", che il quartiere sia l'equivalente della comunità e che la comunità sia ciò che la maggior parte degli abitanti vogliono e cercano".

La volontà da parte del movimento di stabilire, allo stesso tempo, un nuovo ordine e controllo sociale porta a una riflessione sulla complessità della comunità.

La "comunità" è un atteggiamento reazionario che non tiene conto della complessità dei processi e dei comportamenti sociali e dell'impossibilità di contenerli o di ridurli all'istantanea visione restituita dalla semplicità di un modello formale.

Questo è forse il più grande limite che vedo nel movimento, non puoi controllare e pianificare una cosa sempre in movimento e imprevedibile come la comunità.

La storia ha poi già dimostrato come i criteri di pianificazione razional-comprensivi che hanno sancito la teorizzazione della "città/società ideale", siano destinati a fallire proprio per la definizione di comunità e della sua complessità.

Per cui la città non può essere imbrigliata in un modello, seppure virtuoso; prima che disegnata, va ascoltata, letta, compresa nelle suo essere e nel suo divenire, nel suo potenziale rivoluzionario.

Il New Urbanism ha anche delle connotazioni positive, ha portato innovazione, distacco dal passato e soprattutto idee per risolvere un problema ormai radicato dello Sprawl dettato da interessi e idee confuse sul futuro.

Detto ciò il New Urbanism non può essere considerata "la soluzione", ma un punto di partenza ancora grezzo, ma pur sempre un punto di partenza. Basti pensare al passato recente e agli innumerevoli tentativi di creare città ideali e soluzioni, a una società che in fine deve essere ancora capita...

Fonti consultate

Bibliografia**Libri**

- TIGRAN HASS *"NewUrbanism and Beyond"* Rizzoli 2002
- MICHAEL HEBBERT *"Puondbury: the town that Charles built"* Rizzoli 1998
- EDMUND N. BACON *"Design of Cities"* Thames e Hudson 1987
- G. TAVOLIERI *"New Urbanism"* Alinea 2006

Riviste

- LORENZO SPAGNOLI *"NewUrbanism"* pg.2-9 Costruire in laterizio n° 55/1997
- MARIO COLLETTA *"l'urbanistica alla ricerca di un significato"* pg.8-10 Costruire
n° 291/2002

Siti Internet

<http://www.seasidefl.com>
<http://www.urbanistica.unipr.it>
<http://www.goethe.de>
<http://www.poundbury.info>
<http://www.duchyofcornwall.org>
<http://www.webalice.it/>
<http://www.eddyburg.it>
<http://www.newurbanism.org/newurbanism/principles.html>
<http://www.newurbanism.com>



RATA: Novembre 2013

ID CEDOLINO: 06CEC2E3

Anagrafica del dipendente	Ente di appartenenza
Cognome: MITA	Anm.ne appartenenza: MINISTERO DELL'INTERNO
Nome: MARIA TERESA	Ufficio responsabile: MIN. DELL'INTERNO
Codice fiscale: MTIMTR57T44I045Q Data di nascita: 04/12/1957	Codice fiscale: 97420690584
Domicilio fiscale: CAMERINO	Ufficio servizio: 0656-AFFARI INTERNI E TERR. - SEGRETAR I FASCIA B
N° partita: 07745835	

Posizione giuridico-economica		
Inquad.: SEGRETARI FASCIA B	Tipo rapporto: Tempo indeterminato	Qualifica: RSGB
Tipo Liquidaz.: TFS	Cassa previdenza: INPDAP	

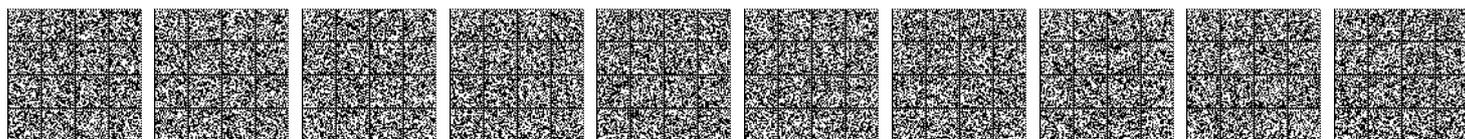
Dettaglio detrazioni			
Lavoro dipend.: 43,00	Coniuge:	Figli n.:	Figli min. 3 anni n.:
Altri fam. n.:	Detr. altri fam.:	Detr. figli:	
			Totale: 43,00

Estremi di pagamento	
Pagamento tramite accreditato su CC bancario/postale	
BANCA POPOLARE DI ANCONA S.P.A.	PIAZZA CAIO MARIO,5 62032 CAMERINO
Coord. IBAN: IT54P053086883000000005792	Valuta/Esigibilita': 22 Novembre 2013

DATI RIEPILOGATIVI DELLA RETRIBUZIONE		
Descrizione	Ritenute	Competenze
Competenze fisse		
Stipendio		3.395,64
Altri assegni		603,92
Ritenute		
Previdenziali	450,00	
Fiscali	999,33	

Totale:	1.449,33	3.999,56
Totale netto:		2.550,23
Quinto cedibile:		510,04

Importi progressivi			
Imponibile AC:	33.486,99	IRPEF AC:	10.277,85
Aliquota massima:			38,00
Imponibile AP:	0,00	IRPEF AP:	0,00
Aliquota media:			23,00





RATA: Novembre 2013

ID CEDOLINO: 06CEC2E3

<p>Anagrafica del dipendente</p> <p>Cognome: MITA Nome: MARIA TERESA Codice fiscale: MTIMTR57T44I045Q Data di nascita: 04/12/1957 Domicilio fiscale: CAMERINO N° partita: 07745835</p>	<p>Ente di appartenenza</p> <p>Amm.ne appartenenza: MINISTERO DELL'INTERNO Ufficio responsabile: MIN. DELL'INTERNO Codice fiscale: 97420690584 Ufficio servizio: 0656-AFFARI INTERNI E TERR. - SEGRETAR I FASCIA B</p>
--	--

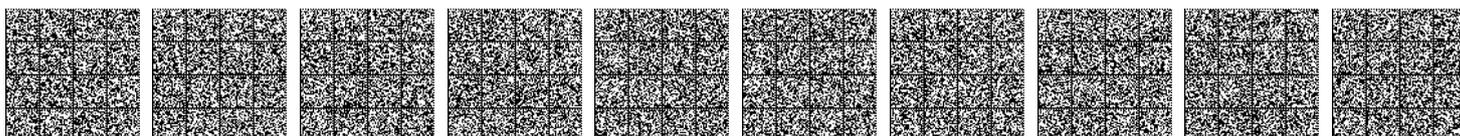
DATI DI DETTAGLIO DELLA RETRIBUZIONE		Ritenute	Competenze
Competenze fisse			
STIPENDIO			
RSGB	STIPENDIO TABELLARE		3.331,61
650/001	RETRIBUZIONE INDIVIDUALE DI ANZIANITA'		39,04
888/RSB	IND.VACANZA CONTRATTUALE		24,99
ALTRI ASSEGNI			
041/001			1,03
678/001			602,89

Ritenute					Ritenute	Competenze
PREVIDENZIALI	Imponibile	Aliquota	Importo			
ADDIZ. PENSION.	205,38	1,000 su 100	2,04		450,00	
FONDO CREDITO	3.999,56	0,350 su 100	14,00			
INADEL	3.999,56	2,500 su 80	79,99			
CPDEL	3.999,56	8,850 su 100	353,97			
Totale ritenute previdenziali						
FISCALI	Imponibile	Aliquota	Importo		999,33	
IRPEF ad aliquota massima		38,000				
IRPEF ad aliquota media		23,000				
IRPEF ad aliquota progressiva	3.549,56		1.042,33			
Totale detrazioni				43,00		
Totale ritenute fiscali al netto delle detrazioni						

Totale: **1.449,33** **3.999,56**

Totale netto: **2.550,23**

Importi progressivi					
Imponibile AC:	33.486,99	IRPEF AC:	10.277,85	Aliquota massima:	38,00
Imponibile AP:	0,00	IRPEF AP:	0,00	Aliquota media:	23,00





RATA: Aprile 2014

ID CEDOLINO: 0745793E

Anagrafica del dipendente	Ente di appartenenza
Cognome: MITA	Amm.ne appartenenza: MINISTERO DELL'INTERNO
Nome: MARIA TERESA	Ufficio responsabile: MIN. DELL'INTERNO
Codice fiscale: MTIMTR57T44I045Q Data di nascita: 04/12/1957	Codice fiscale: 97420690584
Domicilio fiscale: CAMERINO	Ufficio servizio: 0656-AFFARI INTERNI E TERR. - SEGRETAR I FASCIA B
N° partita: 07745835	

Posizione giuridico-economica		
Inquad.: SEGRETARI FASCIA B	Tipo rapporto: Tempo indeterminato	Qualifica: RSGB
Tipo Liquidaz.: TFS	Cassa previdenza: INPDAP	

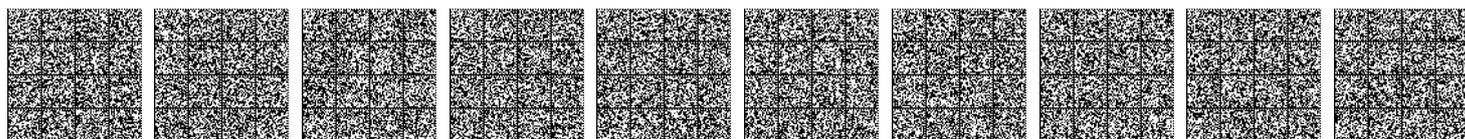
Dettaglio detrazioni			
Lavoro dipend.: 27,00	Coniuge:	Figli n.:	Figli min. 3 anni n.:
Altri fam. n.:	Detr. altri fam.:	Detr. figli:	
			Totale: 27,00

Estremi di pagamento	
Pagamento tramite accredito su CC bancario/postale	
BANCA POPOLARE DI ANCONA S.P.A.	PIAZZA CAIO MARIO,5 62032 CAMERINO
Coord. IBAN: IT54P053086883000000005792	Valuta/Esigibilita': 23 Aprile 2014

DATI RIEPILOGATIVI DELLA RETRIBUZIONE		
Descrizione	Ritenute	Competenze
Competenze fisse		
Stipendio		3.395,64
Altri assegni		603,92
Ritenute		
Previdenziali	449,58	
Fiscali	1.015,33	
Conguagli fiscali e previdenziali		
Totale	111,48	

Totale:	1.576,39	3.999,56
Totale netto:		2.423,17
Quinto cedibile:		484,63

Importi progressivi			
Imponibile AC:	14.217,60	IRPEF AC:	4.070,36
		Aliquota massima:	38,00
Imponibile AP:	0,00	IRPEF AP:	0,00
		Aliquota media:	28,80





RATA: Aprile 2014

ID CEDOLINO: 0745793E

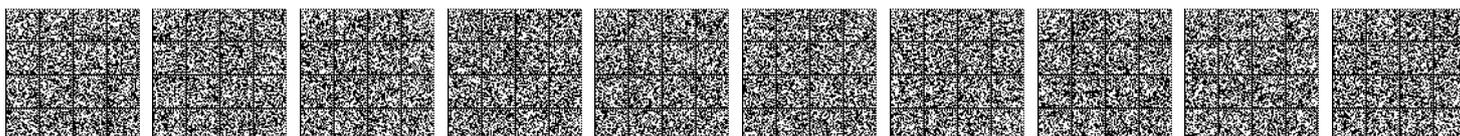
Anagrafica del dipendente		Ente di appartenenza	
Cognome: MITA		Amm.ne appartenenza: MINISTERO DELL'INTERNO	
Nome: MARIA TERESA		Ufficio responsabile: MIN. DELL'INTERNO	
Codice fiscale: MTIMTR57T44I045Q	Data di nascita: 04/12/1957	Codice fiscale: 97420690584	
Domicilio fiscale: CAMERINO		Ufficio servizio: 0656-AFFARI INTERNI E TERR. - SEGRETA I FASCIA B	
N° partita: 07745835			

DATI DI DETTAGLIO DELLA RETRIBUZIONE		Ritenute	Competenze
Cod.	Descrizione		
Competenze fisse			
STIPENDIO			
RSGB	STIPENDIO TABELLARE		3.331,61
650/001	RETRIBUZIONE INDIVIDUALE DI ANZIANITA'		39,04
888/RSB	IND.VACANZA CONTRATTUALE		24,99
ALTRI ASSEGNI			
041/001	ASS. PERS. PENSIONABILE		1,03
678/001	RETRIBUZIONE POSIZIONE - QUOTA VARIABILE		602,89

Ritenute						
	Imponibile	Aliquota	Importo			
PREVIDENZIALI						
ADDIZ. PENSION.	163,62	1,000 su 100	1,62			
FONDO CREDITO	3.999,56	0,350 su 100	14,00			
INADEL	3.999,56	2,500 su 80	79,99			
CPDEL	3.999,56	8,850 su 100	353,97			
Totale ritenute previdenziali				449,58		
FISCALI						
IRPEF ad aliquota massima			38,000			
IRPEF ad aliquota media			28,800			
IRPEF ad aliquota progressiva	3.549,98		1.042,33			
Totale detrazioni				27,00		
Totale ritenute fiscali al netto delle detrazioni				1.015,33		

Conguagli fiscali e previdenziali						
800/A10	ADDIZ.REG.IRPEF(COD.FIN.11 MARCHE)	scad. 11/2014		65,26		
800/CC1	ADDIZIONALE COMUNALE - SALDO	scad. 11/2014		35,55		
800/CC0	ADDIZIONALE COMUNALE - ACCONTO	scad. 11/2014		10,67		

Totale:				1.576,39	3.999,56
Totale netto:					2.423,17
Importi progressivi					
Imponibile AC:	14.217,60	IRPEF AC:	4.070,36	Aliquota massima:	38,00
Imponibile AP:	0,00	IRPEF AP:	0,00	Aliquota media:	28,80





RATA: **Maggio** 2014

ID CEDOLINO: **075B9684**

Anagrafica del dipendente	Ente di appartenenza
Cognome: MITA	Amm.ne appartenenza: MINISTERO DELL'INTERNO
Nome: MARIA TERESA	Ufficio responsabile: MIN. DELL'INTERNO
Codice fiscale: MTIMTR57T44I045Q Data di nascita: 04/12/1957	Codice fiscale: 97420690584
Domicilio fiscale: CAMERINO	Ufficio servizio: 0656-AFFARI INTERNI E TERR. - SEGRETAR I FASCIA B
N° partita: 07745835	

Posizione giuridico-economica		
Inquad.: SEGRETARI FASCIA B	Tipo rapporto: Tempo indeterminato	Qualifica: RSGB
Tipo Liquidaz.: TFS	Cassa previdenza: INPDAP	

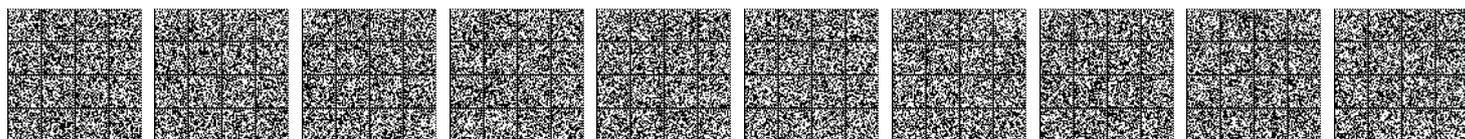
Dettaglio detrazioni			
Lavoro dipend.: 27,00	Coniuge:	Figli n.:	Figli min. 3 anni n.:
Altri fam. n.:	Detr. altri fam.:	Detr. figli:	
			Totale: 27,00

Estremi di pagamento	
Pagamento tramite accredito su CC bancario/postale	
BANCA POPOLARE DI ANCONA S.P.A.	PIAZZA CAIO MARIO,5 62032 CAMERINO
Coord. IBAN: IT54P053086883000000005792	Valuta/Esigibilita': 23 Maggio 2014

DATI RIEPILOGATIVI DELLA RETRIBUZIONE		
Descrizione	Ritenute	Competenze
Competenze fisse		
Stipendio		3.395,64
Altri assegni		603,92
Ritenute		
Previdenziali	449,58	
Fiscali	1.015,33	
Conguagli fiscali e previdenziali		
Totale	111,48	

Totale:	1.576,39	3.999,56
Totale netto:		2.423,17
Quinto cedibile:		484,63

Importi progressivi			
Imponibile AC: 17.767,58	IRPEF AC: 5.085,69	Aliquota massima: 38,00	
Imponibile AP: 0,00	IRPEF AP: 0,00	Aliquota media: 28,80	





RATA: Maggio 2014

ID CEDOLINO: 075B9684

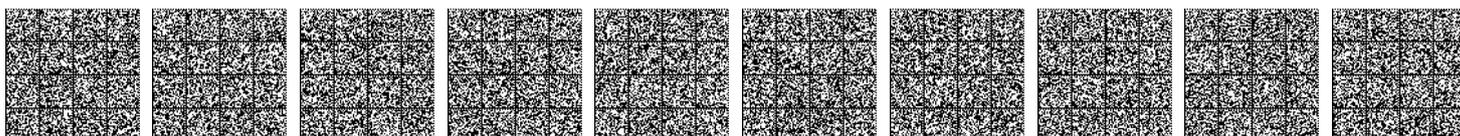
Anagrafica del dipendente		Ente di appartenenza	
Cognome: MITA		Amm.ne appartenenza: MINISTERO DELL'INTERNO	
Nome: MARIA TERESA		Ufficio responsabile: MIN. DELL'INTERNO	
Codice fiscale: MTIMTR57T44I045Q	Data di nascita: 04/12/1957	Codice fiscale: 97420690584	
Domicilio fiscale: CAMERINO		Ufficio servizio: 0656-AFFARI INTERNI E TERR. - SEGRETAR I FASCIA B	
N° partita: 07745835			

DATI DI DETTAGLIO DELLA RETRIBUZIONE		Ritenute	Competenze
Cod.	Descrizione		
Competenze fisse			
STIPENDIO			
RSGB	STIPENDIO TABELLARE		3.331,61
650/001	RETRIBUZIONE INDIVIDUALE DI ANZIANITA'		39,04
888/RSB	IND.VACANZA CONTRATTUALE		24,99
ALTRI ASSEGNI			
041/001	ASS. PERS. PENSIONABILE		1,03
678/001	RETRIBUZIONE POSIZIONE - QUOTA VARIABILE		602,89

Ritenute						
	Imponibile	Aliquota	Importo			
PREVIDENZIALI						
ADDIZ. PENSION.	163,62	1,000 su 100	1,62			
FONDO CREDITO	3.999,56	0,350 su 100	14,00			
INADEL	3.999,56	2,500 su 80	79,99			
CPDEL	3.999,56	8,850 su 100	353,97			
Totale ritenute previdenziali				449,58		
FISCALI						
IRPEF ad aliquota massima			38,000			
IRPEF ad aliquota media			28,800			
IRPEF ad aliquota progressiva	3.549,98		1.042,33			
Totale detrazioni				27,00		
Totale ritenute fiscali al netto delle detrazioni				1.015,33		

Conguagli fiscali e previdenziali						
800/A10	ADDIZ.REG.IRPEF(COD.FIN.11 MARCHE)	scad. 11/2014		65,26		
800/CC1	ADDIZIONALE COMUNALE - SALDO	scad. 11/2014		35,55		
800/CC0	ADDIZIONALE COMUNALE - ACCONTO	scad. 11/2014		10,67		

Totale:				1.576,39	3.999,56
Totale netto:					2.423,17
Importi progressivi					
Imponibile AC:	17.767,58	IRPEF AC:	5.085,69	Aliquota massima:	38,00
Imponibile AP:	0,00	IRPEF AP:	0,00	Aliquota media:	28,80





RATA: **Luglio 2014**

ID CEDOLINO: **07893990**

Anagrafica del dipendente	Ente di appartenenza
Cognome: MITA	Amm.ne appartenenza: MINISTERO DELL'INTERNO
Nome: MARIA TERESA	Ufficio responsabile: MIN. DELL'INTERNO
Codice fiscale: MTIMTR57T44I045Q Data di nascita: 04/12/1957	Codice fiscale: 97420690584
Domicilio fiscale: CAMERINO	Ufficio servizio: 0656-AFFARI INTERNI E TERR. - SEGRETAR I FASCIA B
N° partita: 07745835	

Posizione giuridico-economica		
Inquad.: SEGRETARI FASCIA B	Tipo rapporto: Tempo indeterminato	Qualifica: RSGB
Tipo Liquidaz.: TFS	Cassa previdenza: INPDAP	

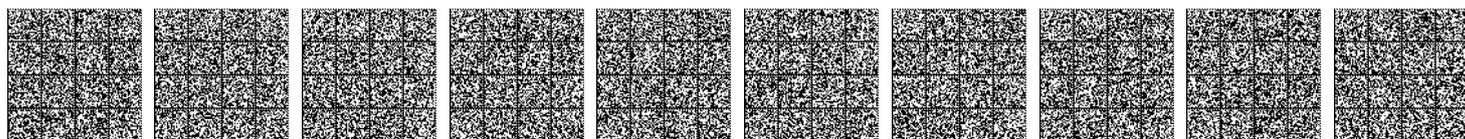
Dettaglio detrazioni			
Lavoro dipend.: 27,00	Coniuge:	Figli n.:	Figli min. 3 anni n.:
Altri fam. n.:	Detr. altri fam.:	Detr. figli:	
			Totale: 27,00

Estremi di pagamento	
Pagamento tramite accredito su CC bancario/postale	
BANCA POPOLARE DI ANCONA S.P.A.	PIAZZA CAIO MARIO,5 62032 CAMERINO
Coord. IBAN: IT54P053086883000000005792	Valuta/Esigibilita': 23 Luglio 2014

DATI RIEPILOGATIVI DELLA RETRIBUZIONE		
Descrizione	Ritenute	Competenze
Competenze fisse		
Stipendio		3.395,64
Altri assegni		603,92
Ritenute		
Previdenziali	449,58	
Fiscali	1.015,33	
Conguagli fiscali e previdenziali		
Totale	2.696,48	1.626,00

Totale:	4.161,39	5.625,56
Totale netto:		1.464,17
Quinto cedibile:		442,83

Importi progressivi			
Imponibile AC: 24.867,54	IRPEF AC: 7.116,35	Aliquota massima: 38,00	
Imponibile AP: 0,00	IRPEF AP: 0,00	Aliquota media: 28,80	





RATA: Luglio 2014

ID CEDOLINO: 07893990

Anagrafica del dipendente		Ente di appartenenza	
Cognome: MITA		Amm.ne appartenenza: MINISTERO DELL'INTERNO	
Nome: MARIA TERESA		Ufficio responsabile: MIN. DELL'INTERNO	
Codice fiscale: MTIMTR57T44I045Q	Data di nascita: 04/12/1957	Codice fiscale: 97420690584	
Domicilio fiscale: CAMERINO		Ufficio servizio: 0656-AFFARI INTERNI E TERR. - SEGRETAR I FASCIA B	
N° partita: 07745835			

DATI DI DETTAGLIO DELLA RETRIBUZIONE		Ritenute	Competenze
Cod.	Descrizione		
Competenze fisse			
STIPENDIO			
RSGB	STIPENDIO TABELLARE		3.331,61
650/001	RETRIBUZIONE INDIVIDUALE DI ANZIANITA'		39,04
888/RSB	IND.VACANZA CONTRATTUALE		24,99
ALTRI ASSEGNI			
041/001	ASS. PERS. PENSIONABILE		1,03
678/001	RETRIBUZIONE POSIZIONE - QUOTA VARIABILE		602,89

Ritenute					Ritenute	Competenze
	Imponibile	Aliquota	Importo			
PREVIDENZIALI						
ADDIZ. PENSION.	163,62	1,000 su 100	1,62			
FONDO CREDITO	3.999,56	0,350 su 100	14,00			
INADEL	3.999,56	2,500 su 80	79,99			
CPDEL	3.999,56	8,850 su 100	353,97			
Totale ritenute previdenziali					449,58	
FISCALI						
IRPEF ad aliquota massima			38,000			
IRPEF ad aliquota media			28,800			
IRPEF ad aliquota progressiva	3.549,98		1.042,33			
Totale detrazioni					27,00	
Totale ritenute fiscali al netto delle detrazioni					1.015,33	

Conguagli fiscali e previdenziali					Ritenute	Competenze
800/A10	ADDIZ.REG.IRPEF(COD.FIN.11 MARCHE)	scad. 07/2014		209,00		
800/A10	ADDIZ.REG.IRPEF(COD.FIN.11 MARCHE)	scad. 11/2014		65,26		
800/CC1	ADDIZIONALE COMUNALE - SALDO	scad. 11/2014		35,55		
800/CC0	ADDIZIONALE COMUNALE - ACCONTO	scad. 11/2014		10,67		
800/164	MOD.730 - PRIMO ACCONTO IRPEF	scad. 07/2014		2.336,00		
800/CCJ	MOD.730 - ACCONTO ADDIZ. COMUNALE DICH.	scad. 07/2014		40,00		
806/163	MOD.730 - RIMB. SALDO IRPEF				1.567,00	
806/CCC	MOD. 730 - RIMB. ADD.LE COMUNALE DICH.				59,00	

Totale:				4.161,39	5.625,56
Totale netto:					1.464,17

Importi progressivi					
Imponibile AC:	24.867,54	IRPEF AC:	7.116,35	Aliquota massima:	38,00
Imponibile AP:	0,00	IRPEF AP:	0,00	Aliquota media:	28,80





RATA: **Novembre 2014**

ID CEDOLINO: **07E61443**

Anagrafica del dipendente	Ente di appartenenza
Cognome: MITA	Amm.ne appartenenza: MINISTERO DELL'INTERNO
Nome: MARIA TERESA	Ufficio responsabile: MIN. DELL'INTERNO
Codice fiscale: MTIMTR57T44I045Q Data di nascita: 04/12/1957	Codice fiscale: 97420690584
Domicilio fiscale: CAMERINO	Ufficio servizio: 0656-AFFARI INTERNI E TERR. - SEGRETAR I FASCIA B
N° partita: 07745835	

Posizione giuridico-economica		
Inquad.: SEGRETARI FASCIA B	Tipo rapporto: Tempo indeterminato	Qualifica: RSGB
Tipo Liquidaz.: TFS	Cassa previdenza: INPDAP	

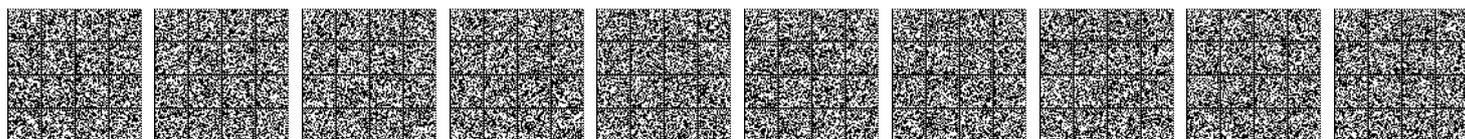
Dettaglio detrazioni			
Lavoro dipend.: 27,00	Coniuge:	Figli n.:	Figli min. 3 anni n.:
Altri fam. n.:	Detr. altri fam.:	Detr. figli:	
			Totale: 27,00

Estremi di pagamento	
Pagamento tramite accredito su CC bancario/postale	
BANCA POPOLARE DI ANCONA S.P.A.	PIAZZA CAIO MARIO,5 62032 CAMERINO
Coord. IBAN: IT54P053086883000000005792	Valuta/Esigibilita': 21 Novembre 2014

DATI RIEPILOGATIVI DELLA RETRIBUZIONE		
Descrizione	Ritenute	Competenze
Competenze fisse		
Stipendio		3.395,64
Altri assegni		565,05
Ritenute		
Previdenziali	444,82	
Fiscali	1.002,41	
Conguagli fiscali e previdenziali		
Totale	2.512,46	

Totale:	3.959,69	3.960,69
Totale netto:		1,00
Quinto cedibile:		480,39

Importi progressivi			
Imponibile AC: 38.931,02	IRPEF AC: 11.125,99	Aliquota massima: 38,00	
Imponibile AP: 0,00	IRPEF AP: 0,00	Aliquota media: 28,80	





RATA: Novembre 2014

ID CEDOLINO: 07E61443

Anagrafica del dipendente		Ente di appartenenza	
Cognome: MITA		Amm.ne appartenenza: MINISTERO DELL'INTERNO	
Nome: MARIA TERESA		Ufficio responsabile: MIN. DELL'INTERNO	
Codice fiscale: MTIMTR57T44I045Q	Data di nascita: 04/12/1957	Codice fiscale: 97420690584	
Domicilio fiscale: CAMERINO		Ufficio servizio: 0656-AFFARI INTERNI E TERR. - SEGRETAR I FASCIA B	
N° partita: 07745835			

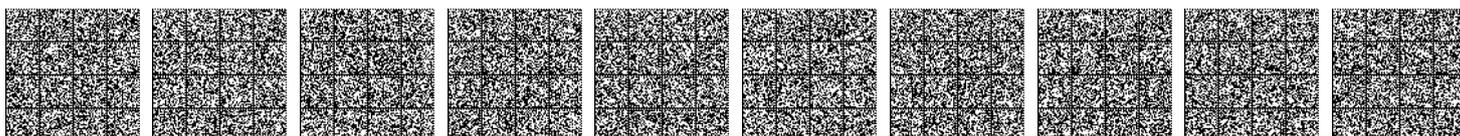
DATI DI DETTAGLIO DELLA RETRIBUZIONE		Ritenute	Competenze
Cod.	Descrizione		
Competenze fisse			
STIPENDIO			
RSGB	STIPENDIO TABELLARE		3.331,61
650/001	RETRIBUZIONE INDIVIDUALE DI ANZIANITA'		39,04
888/RSB	IND.VACANZA CONTRATTUALE		24,99
ALTRI ASSEGNI			
041/001	ASS. PERS. PENSIONABILE		1,03
678/001	RETRIBUZIONE POSIZIONE - QUOTA VARIABILE		564,02

Ritenute						
	Imponibile	Aliquota	Importo			
PREVIDENZIALI						
ADDIZ. PENSION.	124,74	1,000 su 100	1,22			
FONDO CREDITO	3.960,69	0,350 su 100	13,86			
INADEL	3.960,69	2,500 su 80	79,21			
CPDEL	3.960,69	8,850 su 100	350,53			
Totale ritenute previdenziali				444,82		
FISCALI						
IRPEF ad aliquota massima			38,000			
IRPEF ad aliquota media			28,800			
IRPEF ad aliquota progressiva	3.515,87		1.029,41			
Totale detrazioni				27,00		
Totale ritenute fiscali al netto delle detrazioni				1.002,41		

Conguagli fiscali e previdenziali						
800/A10	ADDIZ.REG.IRPEF(COD.FIN.11 MARCHE)	scad. 11/2014		65,26		
800/CC1	ADDIZIONALE COMUNALE - SALDO	scad. 11/2014		35,55		
800/CC0	ADDIZIONALE COMUNALE - ACCONTO	scad. 11/2014		10,67		
800/161	MOD.730 - SECONDO ACCONTO IRPEF	scad. 11/2014		2.400,98		

Totale:		3.959,69	3.960,69
Totale netto:			1,00

Importi progressivi			
Imponibile AC:	38.931,02	IRPEF AC:	11.125,99
		Aliquota massima:	38,00
Imponibile AP:	0,00	IRPEF AP:	0,00
		Aliquota media:	28,80





RATA: Novembre 2014

ID CEDOLINO: 07E61443

Anagrafica del dipendente

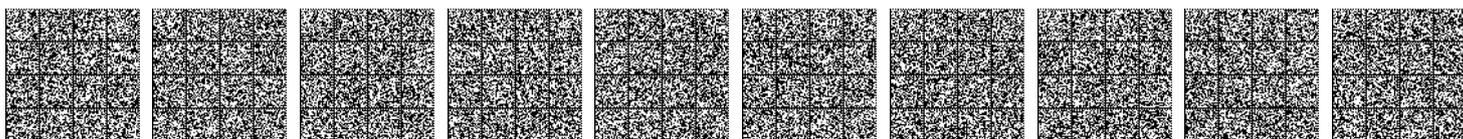
Cognome: **MITA**
Nome: **MARIA TERESA**
Codice fiscale: **MTIMTR57T44I045Q** Data di nascita: **04/12/1957**
Domicilio fiscale: **CAMERINO**
N° partita: **07745835**

Ente di appartenenza

Amm.ne appartenenza: **MINISTERO DELL'INTERNO**
Ufficio responsabile: **MIN. DELL'INTERNO**
Codice fiscale: **97420690584**
Ufficio servizio: **0656-AFFARI INTERNI E TERR. - SEGRETAR
I FASCIA B**

MESSAGGI

NORMATIVA SEPA: ONERI COMUNICATIVI A CARICO DEL BENEFICIARIO DI PAGAMENTI NOIPA
Una delle principali novita' introdotte con il passaggio alla normativa SEPA e' quella che prevede il codice IBAN come unico identificativo del conto corrente del beneficiario, escludendo qualunque altro controllo da parte della banca destinataria del bonifico. Pertanto dopo l'entrata in vigore della sopracitata normativa e' fatto onere a ciascuna banca comunicare tempestivamente al proprio cliente l'IBAN corretto/variato, cosi' come sono totalmente a carico del beneficiario (dipendente, pensionato, ente creditore) l'onere e la responsabilita' nel comunicare tempestivamente il nuovo codice al sistema NoiPA, allo scopo di evitare storni delle somme spettanti da parte del circuito interbancario. La comunicazione della nuova coordinata bancaria al sistema NoiPA potra' avvenire mediante l'apposito self service Modalita' Di Riscossione disponibile sul portale NoiPA ovvero attraverso gli altri canali comunicativi normalmente utilizzati. La necessita' di una tempestiva comunicazione del nuovo IBAN da parte del beneficiario e' rafforzata anche dal fatto che la Banca d'Italia, conseguentemente all'adozione della normativa comunitaria SEPA, ha comunicato la imminente dismissione del processo interbancario denominato Clessidra, posto in essere nel 2004 proprio per consentire un allineamento automatico delle coordinate bancarie (IBAN) a seguito di cessioni e/o fusioni da parte di istituti bancari. Processo interbancario, Clessidra, che in questi 10 anni ha consentito di limitare notevolmente gli storni di pagamenti motivati da codice IBAN errato.





RATA: Novembre 2013

ID CEDOLINO: 06CEC2E3

Anagrafica del dipendente	Ente di appartenenza
Cognome: MITA	Anm.ne appartenenza: MINISTERO DELL'INTERNO
Nome: MARIA TERESA	Ufficio responsabile: MIN. DELL'INTERNO
Codice fiscale: MTIMTR57T44I045Q Data di nascita: 04/12/1957	Codice fiscale: 97420690584
Domicilio fiscale: CAMERINO	Ufficio servizio: 0656-AFFARI INTERNI E TERR. - SEGRETAR I FASCIA B
N° partita: 07745835	

Posizione giuridico-economica		
Inquad.: SEGRETARI FASCIA B	Tipo rapporto: Tempo indeterminato	Qualifica: RSGB
Tipo Liquidaz.: TFS	Cassa previdenza: INPDAP	

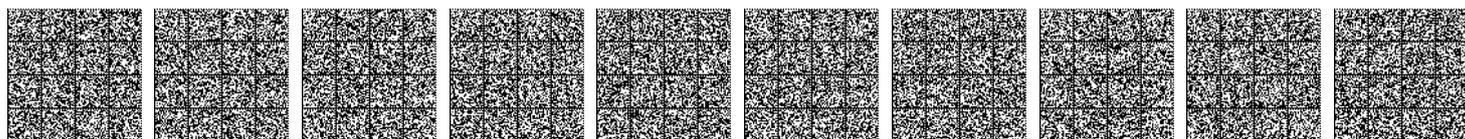
Dettaglio detrazioni			
Lavoro dipend.: 43,00	Coniuge:	Figli n.:	Figli min. 3 anni n.:
Altri fam. n.:	Detr. altri fam.:	Detr. figli:	
			Totale: 43,00

Estremi di pagamento	
Pagamento tramite accreditato su CC bancario/postale	
BANCA POPOLARE DI ANCONA S.P.A.	PIAZZA CAIO MARIO,5 62032 CAMERINO
Coord. IBAN: IT54P053086883000000005792	Valuta/Esigibilita': 22 Novembre 2013

DATI RIEPILOGATIVI DELLA RETRIBUZIONE		
Descrizione	Ritenute	Competenze
Competenze fisse		
Stipendio		3.395,64
Altri assegni		603,92
Ritenute		
Previdenziali	450,00	
Fiscali	999,33	

Totale:	1.449,33	3.999,56
Totale netto:		2.550,23
Quinto cedibile:		510,04

Importi progressivi			
Imponibile AC:	33.486,99	IRPEF AC:	10.277,85
Imponibile AP:	0,00	IRPEF AP:	0,00
		Aliquota massima:	38,00
		Aliquota media:	23,00





RATA: Novembre 2013

ID CEDOLINO: 06CEC2E3

<p>Anagrafica del dipendente</p> <p>Cognome: MITA Nome: MARIA TERESA Codice fiscale: MTIMTR57T44I045Q Data di nascita: 04/12/1957 Domicilio fiscale: CAMERINO N° partita: 07745835</p>	<p>Ente di appartenenza</p> <p>Amm.ne appartenenza: MINISTERO DELL'INTERNO Ufficio responsabile: MIN. DELL'INTERNO Codice fiscale: 97420690584 Ufficio servizio: 0656-AFFARI INTERNI E TERR. - SEGRETAR I FASCIA B</p>
--	--

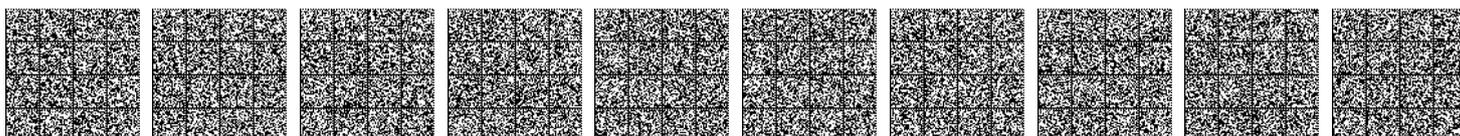
DATI DI DETTAGLIO DELLA RETRIBUZIONE		Ritenute	Competenze
Competenze fisse			
STIPENDIO			
RSGB	STIPENDIO TABELLARE		3.331,61
650/001	RETRIBUZIONE INDIVIDUALE DI ANZIANITA'		39,04
888/RSB	IND.VACANZA CONTRATTUALE		24,99
ALTRI ASSEGNI			
041/001			1,03
678/001			602,89

Ritenute					Ritenute	Competenze
PREVIDENZIALI	Imponibile	Aliquota	Importo			
ADDIZ. PENSION.	205,38	1,000 su 100	2,04		450,00	
FONDO CREDITO	3.999,56	0,350 su 100	14,00			
INADEL	3.999,56	2,500 su 80	79,99			
CPDEL	3.999,56	8,850 su 100	353,97			
Totale ritenute previdenziali						
FISCALI	Imponibile	Aliquota	Importo		999,33	
IRPEF ad aliquota massima		38,000				
IRPEF ad aliquota media		23,000				
IRPEF ad aliquota progressiva	3.549,56		1.042,33			
Totale detrazioni						
Totale ritenute fiscali al netto delle detrazioni						

Totale: 1.449,33 3.999,56

Totale netto: 2.550,23

Importi progressivi					
Imponibile AC:	33.486,99	IRPEF AC:	10.277,85	Aliquota massima:	38,00
Imponibile AP:	0,00	IRPEF AP:	0,00	Aliquota media:	23,00





RATA: Ottobre 2014

ID CEDOLINO: 07CF6141

Anagrafica del dipendente	Ente di appartenenza
Cognome: MITA	Amm.ne appartenenza: MINISTERO DELL'INTERNO
Nome: MARIA TERESA	Ufficio responsabile: MIN. DELL'INTERNO
Codice fiscale: MTIMTR57T44I045Q Data di nascita: 04/12/1957	Codice fiscale: 97420690584
Domicilio fiscale: CAMERINO	Ufficio servizio: 0656-AFFARI INTERNI E TERR. - SEGRETAR I FASCIA B
N° partita: 07745835	

Posizione giuridico-economica		
Inquad.: SEGRETARI FASCIA B	Tipo rapporto: Tempo indeterminato	Qualifica: RSGB
Tipo Liquidaz.: TFS	Cassa previdenza: INPDAP	

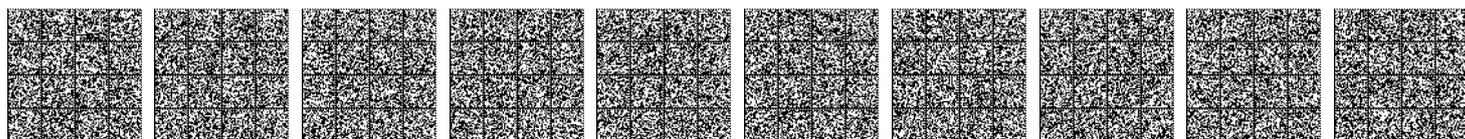
Dettaglio detrazioni			
Lavoro dipend.: 27,00	Coniuge:	Figli n.:	Figli min. 3 anni n.:
Altri fam. n.:	Detr. altri fam.:	Detr. figli:	
			Totale: 27,00

Estremi di pagamento	
Pagamento tramite accredito su CC bancario/postale	
BANCA POPOLARE DI ANCONA S.P.A.	PIAZZA CAIO MARIO,5 62032 CAMERINO
Coord. IBAN: IT54P053086883000000005792	Valuta/Esigibilita': 23 Ottobre 2014

DATI RIEPILOGATIVI DELLA RETRIBUZIONE		
Descrizione	Ritenute	Competenze
Competenze fisse		
Stipendio		3.395,64
Altri assegni		565,05
Ritenute		
Previdenziali	444,82	
Fiscali	1.002,41	
Conguagli fiscali e previdenziali		
Totale	111,48	

Totale:	1.558,71	3.960,69
Totale netto:		2.401,98
Quinto cedibile:		480,39

Importi progressivi			
Imponibile AC:	35.415,15	IRPEF AC:	10.123,58
		Aliquota massima:	38,00
Imponibile AP:	0,00	IRPEF AP:	0,00
		Aliquota media:	28,80





RATA: Ottobre 2014

ID CEDOLINO: 07CF6141

Anagrafica del dipendente	Ente di appartenenza
Cognome: MITA	Amm.ne appartenenza: MINISTERO DELL'INTERNO
Nome: MARIA TERESA	
Codice fiscale: MTIMTR57T44I045Q Data di nascita: 04/12/1957	Ufficio responsabile: MIN. DELL'INTERNO
Domicilio fiscale: CAMERINO	Codice fiscale: 97420690584
N° partita: 07745835	Ufficio servizio: 0656-AFFARI INTERNI E TERR. - SEGRETAR I FASCIA B

DATI DI DETTAGLIO DELLA RETRIBUZIONE		Ritenute	Competenze
Cod.	Descrizione		
Competenze fisse			
STIPENDIO			
RSGB	STIPENDIO TABELLARE		3.331,61
650/001	RETRIBUZIONE INDIVIDUALE DI ANZIANITA'		39,04
888/RSB	IND.VACANZA CONTRATTUALE		24,99
ALTRI ASSEGNI			
041/001	ASS. PERS. PENSIONABILE		1,03
678/001	RETRIBUZIONE POSIZIONE - QUOTA VARIABILE		564,02

Ritenute						
	Imponibile	Aliquota	Importo			
PREVIDENZIALI						
ADDIZ. PENSION.	124,74	1,000 su 100	1,22			
FONDO CREDITO	3.960,69	0,350 su 100	13,86			
INADEL	3.960,69	2,500 su 80	79,21			
CPDEL	3.960,69	8,850 su 100	350,53			
Totale ritenute previdenziali				444,82		
FISCALI						
IRPEF ad aliquota massima			38,000			
IRPEF ad aliquota media			28,800			
IRPEF ad aliquota progressiva	3.515,87		1.029,41			
Totale detrazioni				27,00		
Totale ritenute fiscali al netto delle detrazioni				1.002,41		

Conguagli fiscali e previdenziali				
800/A10	ADDIZ.REG.IRPEF(COD.FIN.11 MARCHE)	scad. 11/2014	65,26	
800/CC1	ADDIZIONALE COMUNALE - SALDO	scad. 11/2014	35,55	
800/CC0	ADDIZIONALE COMUNALE - ACCONTO	scad. 11/2014	10,67	

Totale:			1.558,71	3.960,69
Totale netto:				2.401,98

Importi progressivi				
Imponibile AC:	35.415,15	IRPEF AC:	10.123,58	Aliquota massima: 38,00
Imponibile AP:	0,00	IRPEF AP:	0,00	Aliquota media: 28,80





RATA: Novembre 2013

ID CEDOLINO: 06CEC2E3

Anagrafica del dipendente	Ente di appartenenza
Cognome: MITA	Anm.ne appartenenza: MINISTERO DELL'INTERNO
Nome: MARIA TERESA	Ufficio responsabile: MIN. DELL'INTERNO
Codice fiscale: MTIMTR57T44I045Q Data di nascita: 04/12/1957	Codice fiscale: 97420690584
Domicilio fiscale: CAMERINO	Ufficio servizio: 0656-AFFARI INTERNI E TERR. - SEGRETAR I FASCIA B
N° partita: 07745835	

Posizione giuridico-economica		
Inquad.: SEGRETARI FASCIA B	Tipo rapporto: Tempo indeterminato	Qualifica: RSGB
Tipo Liquidaz.: TFS	Cassa previdenza: INPDAP	

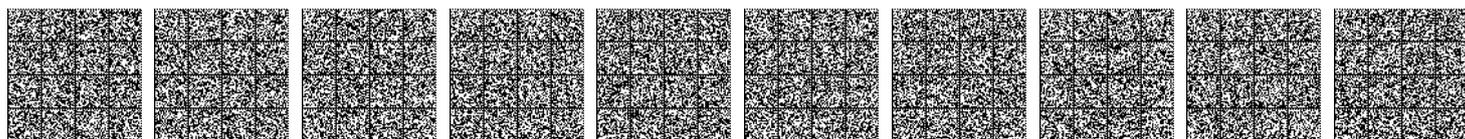
Dettaglio detrazioni			
Lavoro dipend.: 43,00	Coniuge:	Figli n.:	Figli min. 3 anni n.:
Altri fam. n.:	Detr. altri fam.:	Detr. figli:	
			Totale: 43,00

Estremi di pagamento	
Pagamento tramite accreditato su CC bancario/postale	
BANCA POPOLARE DI ANCONA S.P.A.	PIAZZA CAIO MARIO,5 62032 CAMERINO
Coord. IBAN: IT54P053086883000000005792	Valuta/Esigibilita': 22 Novembre 2013

DATI RIEPILOGATIVI DELLA RETRIBUZIONE		
Descrizione	Ritenute	Competenze
Competenze fisse		
Stipendio		3.395,64
Altri assegni		603,92
Ritenute		
Previdenziali	450,00	
Fiscali	999,33	

Totale:	1.449,33	3.999,56
Totale netto:		2.550,23
Quinto cedibile:		510,04

Importi progressivi			
Imponibile AC:	33.486,99	IRPEF AC:	10.277,85
Imponibile AP:	0,00	IRPEF AP:	0,00
		Aliquota massima:	38,00
		Aliquota media:	23,00





RATA: Novembre 2013

ID CEDOLINO: 06CEC2E3

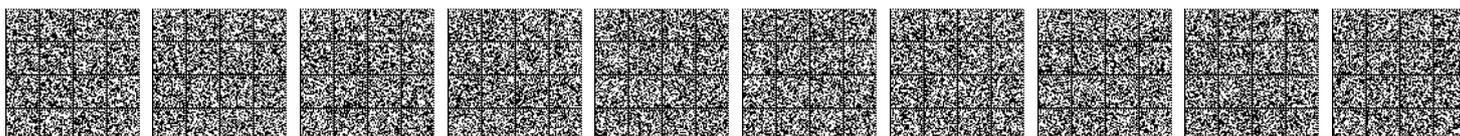
<p>Anagrafica del dipendente</p> <p>Cognome: MITA Nome: MARIA TERESA Codice fiscale: MTIMTR57T44I045Q Data di nascita: 04/12/1957 Domicilio fiscale: CAMERINO N° partita: 07745835</p>	<p>Ente di appartenenza</p> <p>Amm.ne appartenenza: MINISTERO DELL'INTERNO Ufficio responsabile: MIN. DELL'INTERNO Codice fiscale: 97420690584 Ufficio servizio: 0656-AFFARI INTERNI E TERR. - SEGRETAR I FASCIA B</p>
--	--

DATI DI DETTAGLIO DELLA RETRIBUZIONE		Ritenute	Competenze
Competenze fisse			
STIPENDIO			
RSGB	STIPENDIO TABELLARE		3.331,61
650/001	RETRIBUZIONE INDIVIDUALE DI ANZIANITA'		39,04
888/RSB	IND.VACANZA CONTRATTUALE		24,99
ALTRI ASSEGNI			
041/001			1,03
678/001			602,89

Ritenute					Ritenute	Competenze
PREVIDENZIALI	Imponibile	Aliquota	Importo			
ADDIZ. PENSION.	205,38	1,000 su 100	2,04			
FONDO CREDITO	3.999,56	0,350 su 100	14,00			
INADEL	3.999,56	2,500 su 80	79,99			
CPDEL	3.999,56	8,850 su 100	353,97			
Totale ritenute previdenziali					450,00	
FISCALI	Imponibile	Aliquota	Importo			
IRPEF ad aliquota massima		38,000				
IRPEF ad aliquota media		23,000				
IRPEF ad aliquota progressiva	3.549,56		1.042,33			
Totale detrazioni					43,00	
Totale ritenute fiscali al netto delle detrazioni					999,33	

Totale:	1.449,33	3.999,56
Totale netto:		2.550,23

Importi progressivi			
Imponibile AC:	33.486,99	IRPEF AC:	10.277,85
Imponibile AP:	0,00	IRPEF AP:	0,00
		Aliquota massima:	38,00
		Aliquota media:	23,00





RATA: Aprile 2014

ID CEDOLINO: 0745793E

Anagrafica del dipendente	Ente di appartenenza
Cognome: MITA	Amm.ne appartenenza: MINISTERO DELL'INTERNO
Nome: MARIA TERESA	Ufficio responsabile: MIN. DELL'INTERNO
Codice fiscale: MTIMTR57T44I045Q Data di nascita: 04/12/1957	Codice fiscale: 97420690584
Domicilio fiscale: CAMERINO	Ufficio servizio: 0656-AFFARI INTERNI E TERR. - SEGRETAR I FASCIA B
N° partita: 07745835	

Posizione giuridico-economica		
Inquad.: SEGRETARI FASCIA B	Tipo rapporto: Tempo indeterminato	Qualifica: RSGB
Tipo Liquidaz.: TFS	Cassa previdenza: INPDAP	

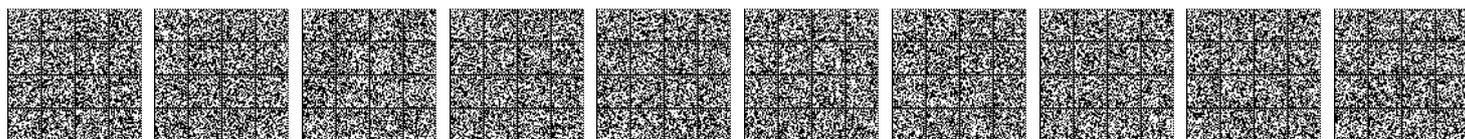
Dettaglio detrazioni			
Lavoro dipend.: 27,00	Coniuge:	Figli n.:	Figli min. 3 anni n.:
Altri fam. n.:	Detr. altri fam.:	Detr. figli:	
			Totale: 27,00

Estremi di pagamento	
Pagamento tramite accredito su CC bancario/postale	
BANCA POPOLARE DI ANCONA S.P.A.	PIAZZA CAIO MARIO,5 62032 CAMERINO
Coord. IBAN: IT54P053086883000000005792	Valuta/Esigibilita': 23 Aprile 2014

DATI RIEPILOGATIVI DELLA RETRIBUZIONE		
Descrizione	Ritenute	Competenze
Competenze fisse		
Stipendio		3.395,64
Altri assegni		603,92
Ritenute		
Previdenziali	449,58	
Fiscali	1.015,33	
Conguagli fiscali e previdenziali		
Totale	111,48	

Totale:	1.576,39	3.999,56
Totale netto:		2.423,17
Quinto cedibile:		484,63

Importi progressivi			
Imponibile AC:	14.217,60	IRPEF AC:	4.070,36
		Aliquota massima:	38,00
Imponibile AP:	0,00	IRPEF AP:	0,00
		Aliquota media:	28,80





RATA: Aprile 2014

ID CEDOLINO: 0745793E

Anagrafica del dipendente		Ente di appartenenza	
Cognome: MITA		Amm.ne appartenenza: MINISTERO DELL'INTERNO	
Nome: MARIA TERESA		Ufficio responsabile: MIN. DELL'INTERNO	
Codice fiscale: MTIMTR57T44I045Q	Data di nascita: 04/12/1957	Codice fiscale: 97420690584	
Domicilio fiscale: CAMERINO		Ufficio servizio: 0656-AFFARI INTERNI E TERR. - SEGRETA I FASCIA B	
N° partita: 07745835			

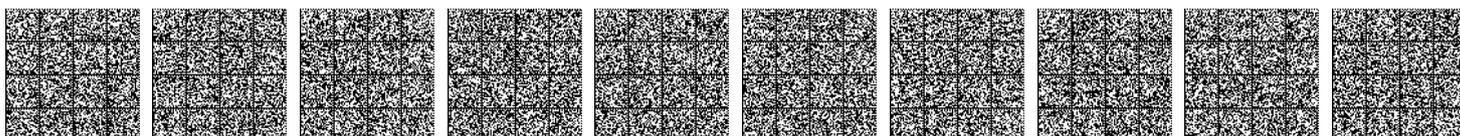
DATI DI DETTAGLIO DELLA RETRIBUZIONE		Ritenute	Competenze
Cod.	Descrizione		
Competenze fisse			
STIPENDIO			
RSGB	STIPENDIO TABELLARE		3.331,61
650/001	RETRIBUZIONE INDIVIDUALE DI ANZIANITA'		39,04
888/RSB	IND.VACANZA CONTRATTUALE		24,99
ALTRI ASSEGNI			
041/001	ASS. PERS. PENSIONABILE		1,03
678/001	RETRIBUZIONE POSIZIONE - QUOTA VARIABILE		602,89

Ritenute						
	Imponibile	Aliquota	Importo			
PREVIDENZIALI						
ADDIZ. PENSION.	163,62	1,000 su 100	1,62			
FONDO CREDITO	3.999,56	0,350 su 100	14,00			
INADEL	3.999,56	2,500 su 80	79,99			
CPDEL	3.999,56	8,850 su 100	353,97			
Totale ritenute previdenziali				449,58		
FISCALI						
IRPEF ad aliquota massima			38,000			
IRPEF ad aliquota media			28,800			
IRPEF ad aliquota progressiva	3.549,98		1.042,33			
Totale detrazioni				27,00		
Totale ritenute fiscali al netto delle detrazioni				1.015,33		

Conguagli fiscali e previdenziali						
800/A10	ADDIZ.REG.IRPEF(COD.FIN.11 MARCHE)	scad. 11/2014		65,26		
800/CC1	ADDIZIONALE COMUNALE - SALDO	scad. 11/2014		35,55		
800/CC0	ADDIZIONALE COMUNALE - ACCONTO	scad. 11/2014		10,67		

Totale:	1.576,39	3.999,56
Totale netto:		2.423,17

Importi progressivi			
Imponibile AC:	14.217,60	IRPEF AC:	4.070,36
		Aliquota massima:	38,00
Imponibile AP:	0,00	IRPEF AP:	0,00
		Aliquota media:	28,80





RATA: **Maggio** 2014

ID CEDOLINO: **075B9684**

Anagrafica del dipendente	Ente di appartenenza
Cognome: MITA	Amm.ne appartenenza: MINISTERO DELL'INTERNO
Nome: MARIA TERESA	Ufficio responsabile: MIN. DELL'INTERNO
Codice fiscale: MTIMTR57T44I045Q Data di nascita: 04/12/1957	Codice fiscale: 97420690584
Domicilio fiscale: CAMERINO	Ufficio servizio: 0656-AFFARI INTERNI E TERR. - SEGRETAR I FASCIA B
N° partita: 07745835	

Posizione giuridico-economica		
Inquad.: SEGRETARI FASCIA B	Tipo rapporto: Tempo indeterminato	Qualifica: RSGB
Tipo Liquidaz.: TFS	Cassa previdenza: INPDAP	

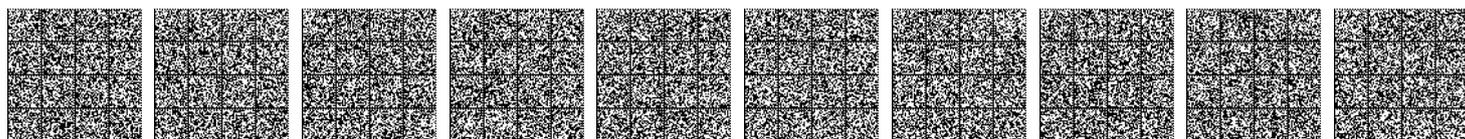
Dettaglio detrazioni			
Lavoro dipend.: 27,00	Coniuge:	Figli n.:	Figli min. 3 anni n.:
Altri fam. n.:	Detr. altri fam.:	Detr. figli:	
			Totale: 27,00

Estremi di pagamento	
Pagamento tramite accredito su CC bancario/postale	
BANCA POPOLARE DI ANCONA S.P.A.	PIAZZA CAIO MARIO,5 62032 CAMERINO
Coord. IBAN: IT54P053086883000000005792	Valuta/Esigibilita': 23 Maggio 2014

DATI RIEPILOGATIVI DELLA RETRIBUZIONE		
Descrizione	Ritenute	Competenze
Competenze fisse		
Stipendio		3.395,64
Altri assegni		603,92
Ritenute		
Previdenziali	449,58	
Fiscali	1.015,33	
Conguagli fiscali e previdenziali		
Totale	111,48	

Totale:	1.576,39	3.999,56
Totale netto:		2.423,17
Quinto cedibile:		484,63

Importi progressivi			
Imponibile AC: 17.767,58	IRPEF AC: 5.085,69	Aliquota massima: 38,00	
Imponibile AP: 0,00	IRPEF AP: 0,00	Aliquota media: 28,80	





RATA: **Maggio** 2014

ID CEDOLINO: 075B9684

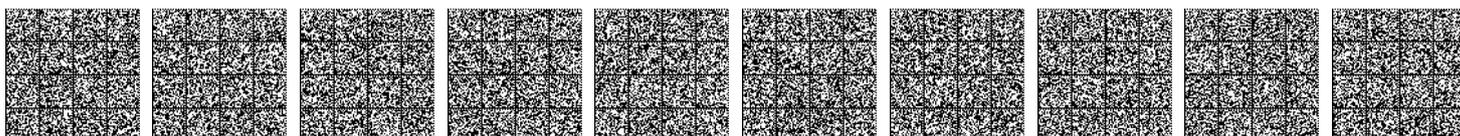
<p align="center">Anagrafica del dipendente</p> <p>Cognome: MITA Nome: MARIA TERESA Codice fiscale: MTIMTR57T44I045Q Data di nascita: 04/12/1957 Domicilio fiscale: CAMERINO N° partita: 07745835</p>	<p align="center">Ente di appartenenza</p> <p>Amm.ne appartenenza: MINISTERO DELL'INTERNO Ufficio responsabile: MIN. DELL'INTERNO Codice fiscale: 97420690584 Ufficio servizio: 0656-AFFARI INTERNI E TERR. - SEGRETA I FASCIA B</p>
---	--

Cod.		Descrizione	Ritenute	Competenze
Competenze fisse				
STIPENDIO				
RSGB		STIPENDIO TABELLARE		3.331,61
650/001		RETRIBUZIONE INDIVIDUALE DI ANZIANITA'		39,04
888/RSB		IND.VACANZA CONTRATTUALE		24,99
ALTRI ASSEGNI				
041/001		ASS. PERS. PENSIONABILE		1,03
678/001		RETRIBUZIONE POSIZIONE - QUOTA VARIABILE		602,89

Ritenute				
	Imponibile	Aliquota	Importo	
PREVIDENZIALI				
ADDIZ. PENSION.	163,62	1,000 su 100	1,62	
FONDO CREDITO	3.999,56	0,350 su 100	14,00	
INADEL	3.999,56	2,500 su 80	79,99	
CPDEL	3.999,56	8,850 su 100	353,97	
Totale ritenute previdenziali				449,58
FISCALI				
IRPEF ad aliquota massima		38,000		
IRPEF ad aliquota media		28,800		
IRPEF ad aliquota progressiva	3.549,98		1.042,33	
Totale detrazioni			27,00	
Totale ritenute fiscali al netto delle detrazioni				1.015,33

Conguagli fiscali e previdenziali				
800/A10	ADDIZ.REG.IRPEF(COD.FIN.11 MARCHE)	scad. 11/2014		65,26
800/CC1	ADDIZIONALE COMUNALE - SALDO	scad. 11/2014		35,55
800/CC0	ADDIZIONALE COMUNALE - ACCONTO	scad. 11/2014		10,67

Totale:			1.576,39	3.999,56
Totale netto:				2.423,17
Importi progressivi				
Imponibile AC:	17.767,58	IRPEF AC:	5.085,69	Aliquota massima:
Imponibile AP:	0,00	IRPEF AP:	0,00	Aliquota media:
				38,00
				28,80





RATA: **Luglio 2014**

ID CEDOLINO: **07893990**

Anagrafica del dipendente	Ente di appartenenza
Cognome: MITA	Amm.ne appartenenza: MINISTERO DELL'INTERNO
Nome: MARIA TERESA	Ufficio responsabile: MIN. DELL'INTERNO
Codice fiscale: MTIMTR57T44I045Q Data di nascita: 04/12/1957	Codice fiscale: 97420690584
Domicilio fiscale: CAMERINO	Ufficio servizio: 0656-AFFARI INTERNI E TERR. - SEGRETAR I FASCIA B
N° partita: 07745835	

Posizione giuridico-economica		
Inquad.: SEGRETARI FASCIA B	Tipo rapporto: Tempo indeterminato	Qualifica: RSGB
Tipo Liquidaz.: TFS	Cassa previdenza: INPDAP	

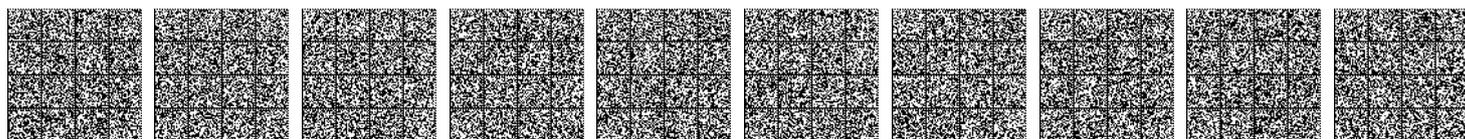
Dettaglio detrazioni			
Lavoro dipend.: 27,00	Coniuge:	Figli n.:	Figli min. 3 anni n.:
Altri fam. n.:	Detr. altri fam.:	Detr. figli:	
			Totale: 27,00

Estremi di pagamento	
Pagamento tramite accredito su CC bancario/postale	
BANCA POPOLARE DI ANCONA S.P.A.	PIAZZA CAIO MARIO,5 62032 CAMERINO
Coord. IBAN: IT54P053086883000000005792	Valuta/Esigibilita': 23 Luglio 2014

DATI RIEPILOGATIVI DELLA RETRIBUZIONE		
Descrizione	Ritenute	Competenze
Competenze fisse		
Stipendio		3.395,64
Altri assegni		603,92
Ritenute		
Previdenziali	449,58	
Fiscali	1.015,33	
Conguagli fiscali e previdenziali		
Totale	2.696,48	1.626,00

Totale:	4.161,39	5.625,56
Totale netto:		1.464,17
Quinto cedibile:		442,83

Importi progressivi			
Imponibile AC: 24.867,54	IRPEF AC: 7.116,35	Aliquota massima: 38,00	
Imponibile AP: 0,00	IRPEF AP: 0,00	Aliquota media: 28,80	





RATA: Luglio 2014

ID CEDOLINO: 07893990

Anagrafica del dipendente		Ente di appartenenza	
Cognome: MITA		Amm.ne appartenenza: MINISTERO DELL'INTERNO	
Nome: MARIA TERESA		Ufficio responsabile: MIN. DELL'INTERNO	
Codice fiscale: MTIMTR57T44I045Q	Data di nascita: 04/12/1957	Codice fiscale: 97420690584	
Domicilio fiscale: CAMERINO		Ufficio servizio: 0656-AFFARI INTERNI E TERR. - SEGRETA I FASCIA B	
N° partita: 07745835			

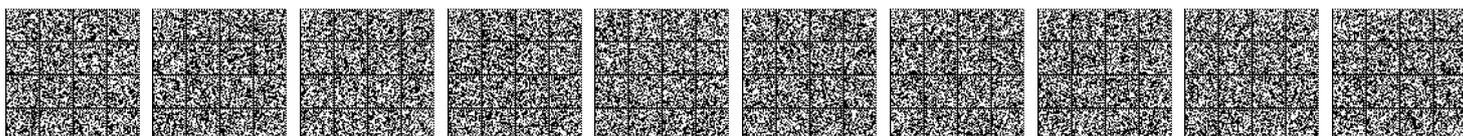
DATI DI DETTAGLIO DELLA RETRIBUZIONE		Ritenute	Competenze
Cod.	Descrizione		
Competenze fisse			
STIPENDIO			
RSGB	STIPENDIO TABELLARE		3.331,61
650/001	RETRIBUZIONE INDIVIDUALE DI ANZIANITA'		39,04
888/RSB	IND.VACANZA CONTRATTUALE		24,99
ALTRI ASSEGNI			
041/001	ASS. PERS. PENSIONABILE		1,03
678/001	RETRIBUZIONE POSIZIONE - QUOTA VARIABILE		602,89

Ritenute						
	Imponibile	Aliquota	Importo			
PREVIDENZIALI						
ADDIZ. PENSION.	163,62	1,000 su 100	1,62			
FONDO CREDITO	3.999,56	0,350 su 100	14,00			
INADEL	3.999,56	2,500 su 80	79,99			
CPDEL	3.999,56	8,850 su 100	353,97			
Totale ritenute previdenziali				449,58		
FISCALI						
IRPEF ad aliquota massima			38,000			
IRPEF ad aliquota media			28,800			
IRPEF ad aliquota progressiva	3.549,98		1.042,33			
Totale detrazioni				27,00		
Totale ritenute fiscali al netto delle detrazioni				1.015,33		

Conguagli fiscali e previdenziali						
800/A10	ADDIZ.REG.IRPEF(COD.FIN.11 MARCHE)	scad. 07/2014		209,00		
800/A10	ADDIZ.REG.IRPEF(COD.FIN.11 MARCHE)	scad. 11/2014		65,26		
800/CC1	ADDIZIONALE COMUNALE - SALDO	scad. 11/2014		35,55		
800/CC0	ADDIZIONALE COMUNALE - ACCONTO	scad. 11/2014		10,67		
800/164	MOD.730 - PRIMO ACCONTO IRPEF	scad. 07/2014		2.336,00		
800/CCJ	MOD.730 - ACCONTO ADDIZ. COMUNALE DICH.	scad. 07/2014		40,00		
806/163	MOD.730 - RIMB. SALDO IRPEF				1.567,00	
806/CCC	MOD. 730 - RIMB. ADD.LE COMUNALE DICH.				59,00	

Totale:		4.161,39	5.625,56
Totale netto:			1.464,17

Importi progressivi			
Imponibile AC:	24.867,54	IRPEF AC:	7.116,35
		Aliquota massima:	38,00
Imponibile AP:	0,00	IRPEF AP:	0,00
		Aliquota media:	28,80





RATA: **Novembre 2014**

ID CEDOLINO: **07E61443**

Anagrafica del dipendente	Ente di appartenenza
Cognome: MITA	Amm.ne appartenenza: MINISTERO DELL'INTERNO
Nome: MARIA TERESA	Ufficio responsabile: MIN. DELL'INTERNO
Codice fiscale: MTIMTR57T44I045Q Data di nascita: 04/12/1957	Codice fiscale: 97420690584
Domicilio fiscale: CAMERINO	Ufficio servizio: 0656-AFFARI INTERNI E TERR. - SEGRETAR I FASCIA B
N° partita: 07745835	

Posizione giuridico-economica		
Inquad.: SEGRETARI FASCIA B	Tipo rapporto: Tempo indeterminato	Qualifica: RSGB
Tipo Liquidaz.: TFS	Cassa previdenza: INPDAP	

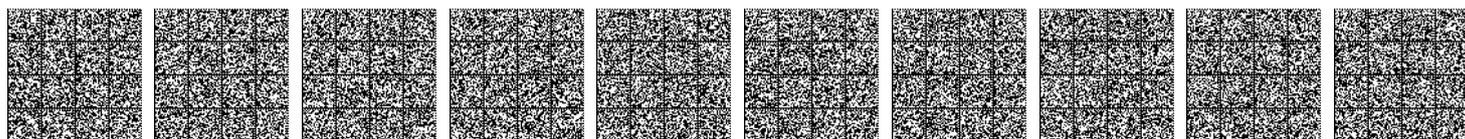
Dettaglio detrazioni			
Lavoro dipend.: 27,00	Coniuge:	Figli n.:	Figli min. 3 anni n.:
Altri fam. n.:	Detr. altri fam.:	Detr. figli:	
			Totale: 27,00

Estremi di pagamento	
Pagamento tramite accredito su CC bancario/postale	
BANCA POPOLARE DI ANCONA S.P.A.	PIAZZA CAIO MARIO,5 62032 CAMERINO
Coord. IBAN: IT54P053086883000000005792	Valuta/Esigibilita': 21 Novembre 2014

DATI RIEPILOGATIVI DELLA RETRIBUZIONE		
Descrizione	Ritenute	Competenze
Competenze fisse		
Stipendio		3.395,64
Altri assegni		565,05
Ritenute		
Previdenziali	444,82	
Fiscali	1.002,41	
Conguagli fiscali e previdenziali		
Totale	2.512,46	

Totale:	3.959,69	3.960,69
Totale netto:		1,00
Quinto cedibile:		480,39

Importi progressivi			
Imponibile AC: 38.931,02	IRPEF AC: 11.125,99	Aliquota massima: 38,00	
Imponibile AP: 0,00	IRPEF AP: 0,00	Aliquota media: 28,80	





RATA: Novembre 2014

ID CEDOLINO: 07E61443

Anagrafica del dipendente		Ente di appartenenza	
Cognome: MITA		Amm.ne appartenenza: MINISTERO DELL'INTERNO	
Nome: MARIA TERESA		Ufficio responsabile: MIN. DELL'INTERNO	
Codice fiscale: MTIMTR57T44I045Q	Data di nascita: 04/12/1957	Codice fiscale: 97420690584	
Domicilio fiscale: CAMERINO		Ufficio servizio: 0656-AFFARI INTERNI E TERR. - SEGRETAR I FASCIA B	
N° partita: 07745835			

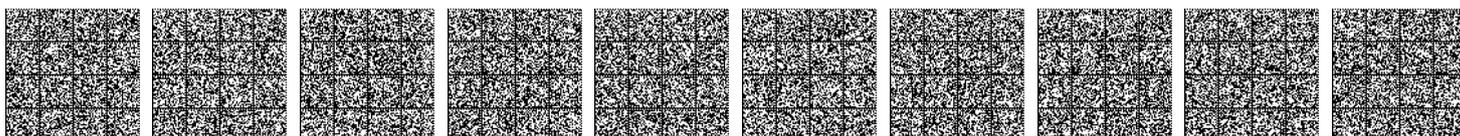
DATI DI DETTAGLIO DELLA RETRIBUZIONE		Ritenute	Competenze
Cod.	Descrizione		
Competenze fisse			
STIPENDIO			
RSGB	STIPENDIO TABELLARE		3.331,61
650/001	RETRIBUZIONE INDIVIDUALE DI ANZIANITA'		39,04
888/RSB	IND.VACANZA CONTRATTUALE		24,99
ALTRI ASSEGNI			
041/001	ASS. PERS. PENSIONABILE		1,03
678/001	RETRIBUZIONE POSIZIONE - QUOTA VARIABILE		564,02

Ritenute						
	Imponibile	Aliquota	Importo			
PREVIDENZIALI						
ADDIZ. PENSION.	124,74	1,000 su 100	1,22			
FONDO CREDITO	3.960,69	0,350 su 100	13,86			
INADEL	3.960,69	2,500 su 80	79,21			
CPDEL	3.960,69	8,850 su 100	350,53			
Totale ritenute previdenziali				444,82		
FISCALI						
IRPEF ad aliquota massima			38,000			
IRPEF ad aliquota media			28,800			
IRPEF ad aliquota progressiva	3.515,87		1.029,41			
Totale detrazioni				27,00		
Totale ritenute fiscali al netto delle detrazioni				1.002,41		

Conguagli fiscali e previdenziali						
800/A10	ADDIZ.REG.IRPEF(COD.FIN.11 MARCHE)	scad. 11/2014		65,26		
800/CC1	ADDIZIONALE COMUNALE - SALDO	scad. 11/2014		35,55		
800/CC0	ADDIZIONALE COMUNALE - ACCONTO	scad. 11/2014		10,67		
800/161	MOD.730 - SECONDO ACCONTO IRPEF	scad. 11/2014		2.400,98		

Totale:		3.959,69	3.960,69
Totale netto:			1,00

Importi progressivi			
Imponibile AC:	38.931,02	IRPEF AC:	11.125,99
		Aliquota massima:	38,00
Imponibile AP:	0,00	IRPEF AP:	0,00
		Aliquota media:	28,80





RATA: Novembre 2014

ID CEDOLINO: 07E61443

Anagrafica del dipendente

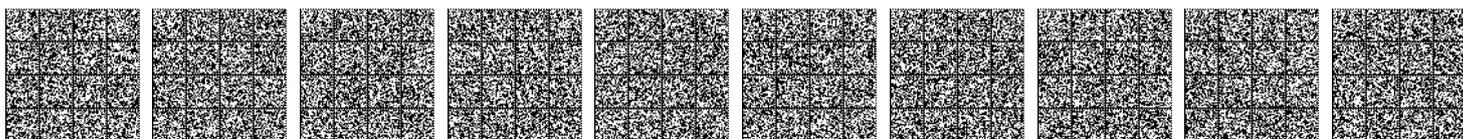
Cognome: **MITA**
Nome: **MARIA TERESA**
Codice fiscale: **MTIMTR57T44I045Q** Data di nascita: **04/12/1957**
Domicilio fiscale: **CAMERINO**
N° partita: **07745835**

Ente di appartenenza

Amm.ne appartenenza: **MINISTERO DELL'INTERNO**
Ufficio responsabile: **MIN. DELL'INTERNO**
Codice fiscale: **97420690584**
Ufficio servizio: **0656-AFFARI INTERNI E TERR. - SEGRETAR
I FASCIA B**

MESSAGGI

NORMATIVA SEPA: ONERI COMUNICATIVI A CARICO DEL BENEFICIARIO DI PAGAMENTI NOIPA
Una delle principali novita' introdotte con il passaggio alla normativa SEPA e' quella che prevede il codice IBAN come unico identificativo del conto corrente del beneficiario, escludendo qualunque altro controllo da parte della banca destinataria del bonifico. Pertanto dopo l'entrata in vigore della sopracitata normativa e' fatto onere a ciascuna banca comunicare tempestivamente al proprio cliente l'IBAN corretto/variato, cosi' come sono totalmente a carico del beneficiario (dipendente, pensionato, ente creditore) l'onere e la responsabilita' nel comunicare tempestivamente il nuovo codice al sistema NoiPA, allo scopo di evitare storni delle somme spettanti da parte del circuito interbancario. La comunicazione della nuova coordinata bancaria al sistema NoiPA potra' avvenire mediante l'apposito self service Modalita' Di Riscossione disponibile sul portale NoiPA ovvero attraverso gli altri canali comunicativi normalmente utilizzati. La necessita' di una tempestiva comunicazione del nuovo IBAN da parte del beneficiario e' rafforzata anche dal fatto che la Banca d'Italia, conseguentemente all'adozione della normativa comunitaria SEPA, ha comunicato la imminente dismissione del processo interbancario denominato Clessidra, posto in essere nel 2004 proprio per consentire un allineamento automatico delle coordinate bancarie (IBAN) a seguito di cessioni e/o fusioni da parte di istituti bancari. Processo interbancario, Clessidra, che in questi 10 anni ha consentito di limitare notevolmente gli storni di pagamenti motivati da codice IBAN errato.





RATA: Novembre 2013

ID CEDOLINO: 06CEC2E3

Anagrafica del dipendente	Ente di appartenenza
Cognome: MITA	Anm.ne appartenenza: MINISTERO DELL'INTERNO
Nome: MARIA TERESA	Ufficio responsabile: MIN. DELL'INTERNO
Codice fiscale: MTIMTR57T44I045Q Data di nascita: 04/12/1957	Codice fiscale: 97420690584
Domicilio fiscale: CAMERINO	Ufficio servizio: 0656-AFFARI INTERNI E TERR. - SEGRETAR I FASCIA B
N° partita: 07745835	

Posizione giuridico-economica		
Inquad.: SEGRETARI FASCIA B	Tipo rapporto: Tempo indeterminato	Qualifica: RSGB
Tipo Liquidaz.: TFS	Cassa previdenza: INPDAP	

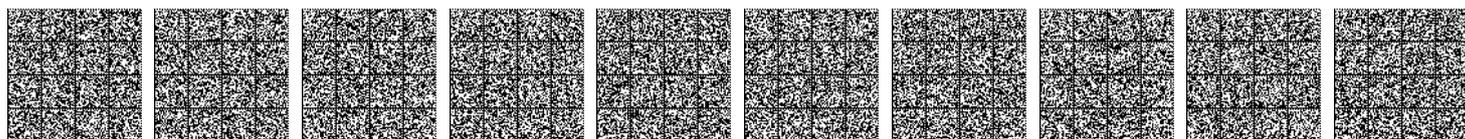
Dettaglio detrazioni			
Lavoro dipend.: 43,00	Coniuge:	Figli n.:	Figli min. 3 anni n.:
Altri fam. n.:	Detr. altri fam.:	Detr. figli:	
			Totale: 43,00

Estremi di pagamento	
Pagamento tramite accredito su CC bancario/postale	
BANCA POPOLARE DI ANCONA S.P.A.	PIAZZA CAIO MARIO,5 62032 CAMERINO
Coord. IBAN: IT54P053086883000000005792	Valuta/Esigibilita': 22 Novembre 2013

DATI RIEPILOGATIVI DELLA RETRIBUZIONE		
Descrizione	Ritenute	Competenze
Competenze fisse		
Stipendio		3.395,64
Altri assegni		603,92
Ritenute		
Previdenziali	450,00	
Fiscali	999,33	

Totale:	1.449,33	3.999,56
Totale netto:		2.550,23
Quinto cedibile:		510,04

Importi progressivi			
Imponibile AC:	33.486,99	IRPEF AC:	10.277,85
Imponibile AP:	0,00	IRPEF AP:	0,00
		Aliquota massima:	38,00
		Aliquota media:	23,00





RATA: Novembre 2013

ID CEDOLINO: 06CEC2E3

Anagrafica del dipendente	Ente di appartenenza
Cognome: MITA	Amm.ne appartenenza: MINISTERO DELL'INTERNO
Nome: MARIA TERESA	Ufficio responsabile: MIN. DELL'INTERNO
Codice fiscale: MTIMTR57T44I045Q Data di nascita: 04/12/1957	Codice fiscale: 97420690584
Domicilio fiscale: CAMERINO	Ufficio servizio: 0656-AFFARI INTERNI E TERR. - SEGRETAR I FASCIA B
N° partita: 07745835	

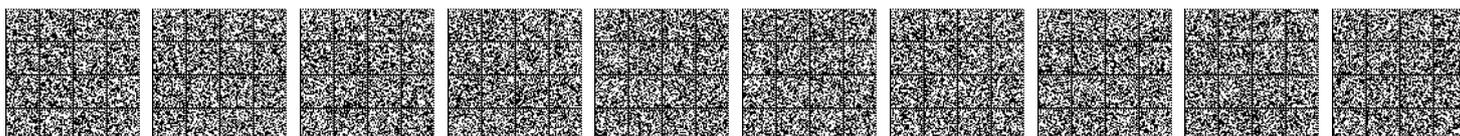
DATI DI DETTAGLIO DELLA RETRIBUZIONE		Ritenute	Competenze
Competenze fisse			
STIPENDIO			
RSGB	STIPENDIO TABELLARE		3.331,61
650/001	RETRIBUZIONE INDIVIDUALE DI ANZIANITA'		39,04
888/RSB	IND.VACANZA CONTRATTUALE		24,99
ALTRI ASSEGNI			
041/001			1,03
678/001			602,89

Ritenute					Ritenute	Competenze
PREVIDENZIALI	Imponibile	Aliquota	Importo	Importo		
ADDIZ. PENSION.	205,38	1,000 su 100	2,04		450,00	
FONDO CREDITO	3.999,56	0,350 su 100	14,00			
INADEL	3.999,56	2,500 su 80	79,99			
CPDEL	3.999,56	8,850 su 100	353,97			
Totale ritenute previdenziali						
FISCALI	Imponibile	Aliquota	Importo	Importo	999,33	
IRPEF ad aliquota massima		38,000				
IRPEF ad aliquota media		23,000				
IRPEF ad aliquota progressiva	3.549,56		1.042,33			
Totale detrazioni						
Totale ritenute fiscali al netto delle detrazioni						

Totale: 1.449,33 3.999,56

Totale netto: 2.550,23

Importi progressivi					
Imponibile AC:	33.486,99	IRPEF AC:	10.277,85	Aliquota massima:	38,00
Imponibile AP:	0,00	IRPEF AP:	0,00	Aliquota media:	23,00





RATA: Ottobre 2014

ID CEDOLINO: 07CF6141

Anagrafica del dipendente	Ente di appartenenza
Cognome: MITA	Amm.ne appartenenza: MINISTERO DELL'INTERNO
Nome: MARIA TERESA	Ufficio responsabile: MIN. DELL'INTERNO
Codice fiscale: MTIMTR57T44I045Q Data di nascita: 04/12/1957	Codice fiscale: 97420690584
Domicilio fiscale: CAMERINO	Ufficio servizio: 0656-AFFARI INTERNI E TERR. - SEGRETAR I FASCIA B
N° partita: 07745835	

Posizione giuridico-economica		
Inquad.: SEGRETARI FASCIA B	Tipo rapporto: Tempo indeterminato	Qualifica: RSGB
Tipo Liquidaz.: TFS	Cassa previdenza: INPDAP	

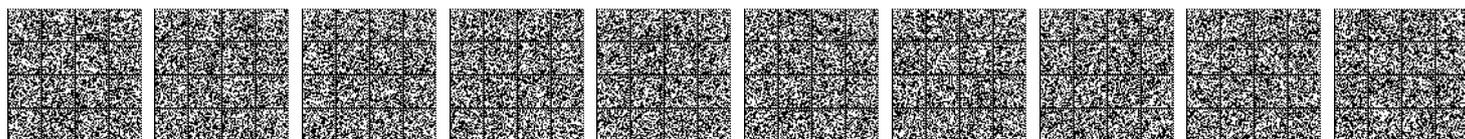
Dettaglio detrazioni			
Lavoro dipend.: 27,00	Coniuge:	Figli n.:	Figli min. 3 anni n.:
Altri fam. n.:	Detr. altri fam.:	Detr. figli:	
			Totale: 27,00

Estremi di pagamento	
Pagamento tramite accredito su CC bancario/postale	
BANCA POPOLARE DI ANCONA S.P.A.	PIAZZA CAIO MARIO,5 62032 CAMERINO
Coord. IBAN: IT54P053086883000000005792	Valuta/Esigibilita': 23 Ottobre 2014

DATI RIEPILOGATIVI DELLA RETRIBUZIONE		
Descrizione	Ritenute	Competenze
Competenze fisse		
Stipendio		3.395,64
Altri assegni		565,05
Ritenute		
Previdenziali	444,82	
Fiscali	1.002,41	
Conguagli fiscali e previdenziali		
Totale	111,48	

Totale:	1.558,71	3.960,69
Totale netto:		2.401,98
Quinto cedibile:		480,39

Importi progressivi			
Imponibile AC:	35.415,15	IRPEF AC:	10.123,58
Imponibile AP:	0,00	IRPEF AP:	0,00
		Aliquota massima:	38,00
		Aliquota media:	28,80





RATA: Ottobre 2014

ID CEDOLINO: 07CF6141

Anagrafica del dipendente	Ente di appartenenza
Cognome: MITA	Amm.ne appartenenza: MINISTERO DELL'INTERNO
Nome: MARIA TERESA	Ufficio responsabile: MIN. DELL'INTERNO
Codice fiscale: MTIMTR57T44I045Q Data di nascita: 04/12/1957	Codice fiscale: 97420690584
Domicilio fiscale: CAMERINO	Ufficio servizio: 0656-AFFARI INTERNI E TERR. - SEGRETAR I FASCIA B
N° partita: 07745835	

DATI DI DETTAGLIO DELLA RETRIBUZIONE		Ritenute	Competenze
Cod.	Descrizione		
Competenze fisse			
STIPENDIO			
RSGB	STIPENDIO TABELLARE		3.331,61
650/001	RETRIBUZIONE INDIVIDUALE DI ANZIANITA'		39,04
888/RSB	IND.VACANZA CONTRATTUALE		24,99
ALTRI ASSEGNI			
041/001	ASS. PERS. PENSIONABILE		1,03
678/001	RETRIBUZIONE POSIZIONE - QUOTA VARIABILE		564,02

Ritenute						
	Imponibile	Aliquota	Importo			
PREVIDENZIALI						
ADDIZ. PENSION.	124,74	1,000 su 100	1,22			
FONDO CREDITO	3.960,69	0,350 su 100	13,86			
INADEL	3.960,69	2,500 su 80	79,21			
CPDEL	3.960,69	8,850 su 100	350,53			
Totale ritenute previdenziali				444,82		
FISCALI						
IRPEF ad aliquota massima			38,000			
IRPEF ad aliquota media			28,800			
IRPEF ad aliquota progressiva	3.515,87		1.029,41			
Totale detrazioni				27,00		
Totale ritenute fiscali al netto delle detrazioni				1.002,41		

Conguagli fiscali e previdenziali						
800/A10	ADDIZ.REG.IRPEF(COD.FIN.11 MARCHE)	scad. 11/2014		65,26		
800/CC1	ADDIZIONALE COMUNALE - SALDO	scad. 11/2014		35,55		
800/CC0	ADDIZIONALE COMUNALE - ACCONTO	scad. 11/2014		10,67		

Totale:	1.558,71	3.960,69
Totale netto:		2.401,98

Importi progressivi					
Imponibile AC:	35.415,15	IRPEF AC:	10.123,58	Aliquota massima:	38,00
Imponibile AP:	0,00	IRPEF AP:	0,00	Aliquota media:	28,80

